

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XIX • N 5 • 31 Maggio 2006 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

CLAUDIO RICCI SINDACO DI ASSISI

Vince al primo turno. Distanzia nettamente gli avversari

di Bruno Barbini

L'Ing. Claudio Ricci è il nuovo sindaco della città di Assisi. La sua coalizione, formata da 'Alleanza per Assisi', 'Forza Italia', la 'Lista Bartolini' e 'Democrazia Cristiana' ha battuto nell'ultima tornata amministrativa (al primo turno) gli altri candidati a sindaco: Dr. Claudio Passeri di centro sinistra, (Ulivo, Rifondazione Comunista, Udeur, Comunisti Italiani), l'arch. Antonio Lunghi, rappresentante di Alleanza Nazionale, dell'UDC e del Nuovo Partito socialista e l'Avv. Franco Matarangolo della lista civica la 'Mongolfiera'. E' prevalso l'idea della continuità sul dissenso, del fare sul dire. L'ex vice sindaco che ha riportato un consenso di 8.482 voti (in percentuale

non di rado lacerante.

Si chiude un periodo di grande fibrillazione politica che ha registrato la presenza di un Commissario Governativo a gestire la cosa pubblica. C'è da augurarsi, per il bene di Assisi e del suo territorio, che la vita politica recuperi un confronto più sereno, pur nella corretta e democratica dialettica, nel serrato confronto di idee e di progetti. C'è da sperare che prevalga la proposta ragionata, lo spirito di collaborazione sulla sterile contrapposizione.

E' necessario girare pagina, e pensare a cosa si deve fare di più e meglio per Assisi.

E' terminata, grazie a Dio, la stagione della viscerale contrapposizione. E' tempo di rimettersi al lavoro. Chi ha vinto manifesti attenzione alle ragioni degli altri. Chi ha perso non si chiuda nel peggio va meglio è. La gente merita di essere servita con altruismo e non governata con distacco. Dalla vittoria e dalla sconfitta, ciascuno tragga motivo per operare al meglio dei propri 'talenti'. Noi de 'Il Rubino' salutiamo il neo sindaco e gli formuliamo i voti augurali per un buon lavoro nell'esclusivo interesse della gente di Assisi.

Nel momento in cui andiamo in stampa apprendiamo che Sua Eccellenza il Prefetto dott. Gianlorenzo Fiore ha proclamato alle ore 11.00 del 31 maggio 2006, Sindaco della Città di Assisi l'Ing. Claudio Ricci.

Parimenti il giorno 1° giugno 2006 sono stati asseverati i Consiglieri Comunali.

Il giuramento secondo il nuovo "rito" statutario dovrà avvenire nel primo Consiglio Comunale che dovrà tenersi entro e non oltre i 20 giorni dalla proclamazione del primo cittadino.

Per intanto, il neo eletto sindaco ha tutte le funzioni e ha iniziato una discreta consultazione delle forze politiche di maggioranza per comporre la giunta comunale.

Sicuri di interpretare il pensiero di tutti i cittadini di Assisi e delle frazioni ribadiamo al Sindaco Ing. Claudio Ricci, che ha già svolto nella precedente amministrazione comunale l'incarico di vice-sindaco e assessore all'urbanistica e ai consiglieri comunali, gli auguri di buon lavoro nell'esclusivo interesse della città di Assisi e del suo territorio.



50,6 %), non lascia margini di interpretazione. Ha vinto una difficile competizione elettorale che ha visto e vissuto la divisione dei partiti e dei cittadini. Si sono spaccate alcune formazioni di centro destra e di centro sinistra. La contrapposizione di uomini e di gruppi è stata forte, e

CALENDIMAGGIO 2006

Foto e cronaca (pag. 4-5-22)

VIRTUAL
Studio Informatico

Grafica
Siti Internet
Web Marketing
Corsi di Informatica

VIRTUAL
S.n.c. di Fiorelli Daniele e Quacquarini Luca
Via G. Beccetti, 65 - S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288 - info@virtualsnc.it

your school

finalmente
l'inglese
per tutti

Corsi Intensivi
per Bambini, Teenagers e Adulti
Individuali, Semindividuali e di Gruppo

Corsi di recupero scolastico
Inglese, Mat. Scientifiche, Latino

Corsi di Lingua all'Estero
Campus Estivi

Via G. D'Annunzio, 17/C - Centro Com. Le "I Portali"
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8043520 - info@yourschool.it

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

RISULTATI ELEZIONI COMUNALI 2006

CLAUDIO RICCI - VOTI 8.482 - 50,6%

LISTA BARTOLINI	
VOTI DI LISTA: 1742 - 11,2%	
CANDIDATI	VOTI
Giorgio Bartolini	527
Maria Aristei Belardoni	148
Patrizia Buini	116
Simonetta Maccabei	113
Piero Damiani	89
Sonia Gaudenzi	89
Gabriele Rio	85
Simone Mario Cipolla	83
Lanfranco Tifi	56
Catia Raffaella Azzarelli	42
Maurizio Simone Castellani	35
Marco Magrini	26
Massimo Buratti	25
Giancarlo Capezzali	23
Valerio Gasparri	20
Flavia Cavanna	19
Luca Costantini	19
Francesco Tomassini	19
Giulio Vincenti	15
Luigi Bartolucci	7
TOTALE PREFERENZE	1556

ALLEANZA PER ASSISI	
VOTI DI LISTA: 1782 - 11,5%	
CANDIDATI	VOTI
Leonardo Paoletti	268
Moreno Fortini	216
Marco Rosatelli	202
Marcello Fortini	172
Lanfranco Lollini	129
Sandro Elisei	116
Pietro Chiavoni (detto Piero)	87
Elena Centomini	84
Roberto Pirone	63
Stefano Bagnoli	53
Rosita Cosimetti	51
Luigi Aureli	26
Sergio Elisei	25
Emanuele Bonsignore	24
Vincenzo Guerrera	21
Marco Gabrioni	11
Giuliano Ciarapica	8
Francesco Bazzoffia	7
Italo Simonelli	7
Damiano Bartocci	4
TOTALE PREFERENZE	1574

FORZA ITALIA	
VOTI DI LISTA: 3352 - 21,5%	
CANDIDATI	VOTI
Lucio Cannelli	465
Moreno Massucci	344
Evian Morani	341
Daniele Martellini	325
Emiliano Zibetti	298
Rino Freddii	211
Walter Almaviva	206
Rossano Valerosi	132
Ferdinando Fabbri	122
Latino Latini	78
Massimo Balzana	72
Filippo Cardinali	59
Michele Capece	32
Vittorio Aisa	27
Dante Sensi	27
Renato Ragni	18
Caterina Emanuela Aiello	9
Katy Passeri	5
Patrich Bonciarelli	1
Andrea Petrano	0
TOTALE PREFERENZE	2772

DEMOCRAZIA CRISTIANA	
VOTI DI LISTA: 693 - 4,5%	
CANDIDATI	VOTI
Franco Brunozzi	218
Stefano Pastorelli	116
Luigi Capezzali	103
Pietro Checconi Sbaraglini	73
Alessandro Domenico Cama	52
Francesco Sensi	33
Maurizia Berardi	18
Francesca Dionigi	16
Barbara Veneziano	13
Anna Maria Galbani	7
Patrizia Valecchi	4
Raffaella Panella	3
Simone Nicotra	2
Gianni Dionigi	1
Stefano Pollara	1
Simone Olivieri	0
Bruno Ricciarelli	0
Luis Silvestri	0
Vito Tafi	0
Cesare Tafi	0
TOTALE PREFERENZE	634

CLAUDIO PASSERI - VOTI 4.045 - 24,1%

L'ULVO	
VOTI DI LISTA 3406 - 21,9%	
CANDIDATI	VOTI
Claudia Maria Travicelli	439
Edo Romoli	314
Gianfranco Gambucci	294
Luigi Marini	246
Alessandro Biagetti	231
Giovanni Cianetti	199
Paolo Brufani	174
Simone Pettirossi	142
Federico Masciolini	129
Alessio Costantini	128
Franco Sorbelli	124
Adriano Tofi	92
Rossano Testi	53
Renato Gabbarelli	49
Cristina Guidi	44
Ernesto Castellani	30
Giovanna Checconi Sbaraglin	18
Claudio Appolloni	10
Claudio Bergamo	7
Enzo Roscini	5
TOTALE PREFERENZE	2728

RIFONDAZIONE COMUNISTA	
VOTI DI LISTA 443 - 2,8%	
CANDIDATI	VOTI
Franco Righetti	125
Victor Daiani	54
Franco Cesario	49
Maurizio Ritorto	46
Moreno Sdringola	22
Rosella Apostolico	13
Giampiero Marini	7
Luigi Guzzetti	5
Marco Catanossi	2
Fatha El Eabachi	2
Giuseppe De Felice	1
Pieri Pizzichini	1
Alessandra Rubeca	1
Paolo Tofi	1
Simone Faticoni	0
Valter Granata	0
Giovanni Masala	0
Paolo Pozzi	0
TOTALE PREFERENZE	329

COMUNISTI ITALIANI	
VOTI DI LISTA 433 - 2,8%	
CANDIDATI	VOTI
Enrico Turriani	129
Damiano Lunghi	40
Eugenio Pacelli	23
Enrico Angeletti	17
Mario Dionigi	17
Mariella Giustozzi	11
Nicola Corazzi	10
Roberto Terzetti	10
Stefano Tinaglia	9
Massimiliano Gestroemi	6
Gianni Lini	5
Stefano Pastorelli	4
Roberto Mazzeo	1
Simone Bazzucchi	1
Michele Delle Paoli	0
Alessandro Aisa	0
Paolo Migliosi	0
Arcangelo Bellini	0
Salvatore Savastano	0
Marcella Pantaleoni	0
TOTALE PREFERENZE	283

UDEUR	
VOTI DI LISTA: 1742 - 11,2%	
CANDIDATI	VOTI
Loredana Capitanucci in Morici	61
Pietro Aiello	14
Giorgia Leone	13
Chiara Febraro	10
Aniello Genovese	5
Alfonso Monaco	4
Angelica Costantino	3
Maria Teresa Felicetti	1
Emilio Falcone	1
Antonio Cozzolino	1
Gabriella Trabolotti	0
Patrizia Marigliano	0
Antonio Falcone	0
Maria Barattini	0
Claudio Strazzullo	0
Pier Paolo Morici	0
TOTALE PREFERENZE	113

FRANCO MATARANGOLO
VOTI 1.523 - 9,1%

ANTONIO LUNGHI - VOTI 2.706 - 16,1%

UDC	
VOTI DI LISTA: 1380 - 8,9%	
CANDIDATI	VOTI
Francesco Mignani	143
Mario Romagnoli	135
Mario Cicogna	105
Giuseppe Bonucci	102
Marco Giuglietti	97
Gianluca Eugeni	89
Giovanna Centomini	75
Alessandro Trasimeni	63
Mauro Murali	57
Luciano Vetturini	31
Corrado Alimenti	28
Fabrizio Fugnoli	28
Pier Maurizio della Porta	26
Marco Parente	26
Annalisa Tardioli	26
Eduardo Antonio Maria D'Amic	23
Fabrizio Fiorelli	19
Sergio Cacciavillani	15
Carlo Orfei	13
Giuseppe Mattielli	6
TOTALE PREFERENZE	1107

ALLEANZA NAZIONALE	
VOTI LISTA 824 - 5,3%	
CANDIDATI	VOTI
Stefano Apostolico	153
Barbara Carli	146
Pirro Pirinei (detto Piero)	103
Paolo Farinelli	94
Francesco Calderini	49
Mario Ferrini	36
Nazzareno Busti	33
Luca Potalivo	21
Gabriele Casagrande Proietti	16
Daniela Betti	12
Edoardo Sacchet	12
Emmanuel Trasimeni	11
Riccardo Gabbarelli	10
Sergio Spitoni	8
Francesca Capitini	4
Flavio Frugis	2
Mauro Carlo	1
Ilaria Bondi	0
Massimo Pelliccia	0
Walter Valerosi	0
TOTALE PREFERENZE	711

NUOVO PSI	
VOTI DI LISTA 32 - 0,2%	
CANDIDATI	VOTI
Enrico Foresi	6
Mario Boco	2
Claudio Ciucci	1
Antonio Caporicci	0
Ventura Lucidi	0
Giuseppe Mignani	0
Mario Ortolani	0
Gabriele Maria Pispola	0
Linda Foresi	0
Anna Paola Bianchi	0
Alessandro Cammerieri	0
Alessandro Follimbergi	0
Simonetta Castellani	0
Francesco Giacomelli	0
Roberto Palermi	0
Francesco Portoghese	0
Piero Venturi	0
Fabio Giacomelli	0
Daniele Spitaleri	0
Francesco Viola	0
TOTALE PREFERENZE	9

LA MONGOLFIERA	
VOTI DI LISTA 1340 - 8,6%	
CANDIDATI	VOTI
Paolo Marcucci	137
Enrico Sciamanna	112
Rita Gubbiotti	111
Paola Timi	82
Carlo Cianetti	81
Enrico Francesco Assunti	80
Giorgio Bellucci	57
Giuseppe Pennacchi	55
Danila Benincampi	54
Paolo Antonelli	34
Luciano Bondi	33
Fulvio Iacopi	30
Alberto Bettoli	28
Antonella Casagrande	27
Andrea Cova	27
Luigi Borriani	17
Emilia de Santi	14
Zerun Zerunian	13
Claudia Zilibotti	10
Alida Becchetti	6
TOTALE PREFERENZE	1008

Elettori 22.085
Votanti 17.221 (78%)
Schede bianche 91 (0,6 %)
Voti nulli 463 (2,8%)

N.B. Nel momento in cui andiamo in stampa i risultati non sono stati ancora ufficializzati

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI: LA CUPOLA

I quattro affreschi di Francesco Appiani

La cupola della basilica di Santa Maria degli Angeli (costruita tra il 1662 ed il 1676) è decorata da quattro affreschi realizzati nel 1757 dal pittore anconetano Francesco Appiani (Ancona 1704 – Perugia 1792). L'artista lavorerà tre anni dopo anche per la cappella di san Pietro d'Alcantara, braccio destro del transetto, realizzando la pala d'altare.

Gli affreschi occupano i quattro grandi pennacchi e raffigurano *La rinuncia agli averi paterni da parte di san Francesco*, *I Benedettini donano a Francesco la Porziuncola*, *La vestizione di santa Chiara*, *La visita di san Tommaso d'Aquino a san Bonaventura*. Essendo stati realizzati dalla stessa mano si possono cogliere, nelle differenti scene, dei caratteri comuni; i colori tenui addolciscono i personaggi e le ambientazioni; graziosi putti occupano la parte superiore e sorreggono un cartiglio con citazioni da testi fondamentali del francescanesimo (ad esempio, la *Legenda Major* di san Bonaventura), strettamente collegabili a ciò che si sta svolgendo più in basso.

Gli episodi descritti sono di fondamentale importanza poiché rappresentano i momenti più importanti della storia dell'Ordine.

Con la *rinuncia agli averi paterni*, Francesco inizia la sua nuova vita basata sulla spiritualità e la preghiera. La scena si svolge all'interno di una chiesa; san Francesco è inginocchiato poco distante dal vescovo Guido che sta leggendo le Sacre Scritture, a terra si possono notare le ricche vesti abbandonate. All'estrema sinistra, Bernardone, padre di Francesco, spera di dissuadere il figlio dai suoi strani atteggiamenti portandolo al cospetto dell'autorità della chiesa.

Altra tappa fondamentale della vita del santo, perfettamente

pertinente al luogo che la ospita, è la scena de *i Benedettini che donano a Francesco la Porziuncola*. Solamente in questo caso l'azione si svolge all'esterno; il cielo azzurro è cosparso di nuvole



ed in lontananza si può addirittura scorgere la cima del Subasio. Lo spazio pittorico si divide in due parti; a destra, san Francesco seguito da alcuni frati; a sinistra i benedettini, con in primo piano l'abate che porge al santo le chiavi della piccola chiesa.

La vestizione di santa Chiara riprende la prima biografia della santa, scritta da

Tommaso da Celano. Compagna spirituale di Francesco e fondatrice dell'Ordine delle Clarisse, affidò la sua vita al Signore all'interno della Porziuncola. Il pittore ambienta questo momento in una chiesa

riccamente decorata che ben si discosta dalla povertà nella quale viveva la comunità francescana del tempo. La scena è comunque suggestiva; santa Chiara è in ginocchio con le mani al petto mentre san Francesco tiene nella mano destra le forbici e nella sinistra una ciocca di lunghi capelli biondi.

La visita di san Tommaso d'Aquino a san Bonaventura è altro momento di fondamentale importanza per la storia dell'Ordine Francescano. San Bonaventura (1217 ca. – 1274) scrisse la *Legenda Major*, biografia ufficiale di san Francesco. Nella scena è raffigurato mentre sta scrivendo, direttamente ispirato da san Tommaso d'Aquino (la scritta appena tratteggiata che parte dalla sua bocca ha il tono del sussurro). San Tommaso d'Aquino (1193 – 1280) dà il proprio nome a uno dei capitoli fondamentali nella storia della filosofia di matrice cristiana (il Tomismo), affrontando questioni come il rapporto tra fede e ragione e tra



realtà e pensiero, è dunque garante supremo riguardo la veridicità degli scritti di san Bonaventura.

Valeria Cenci

LA COMUNITA' DI RODI A SANTA MARIA DEGLI ANGELI Per venerare la Madonna del Fileremo

La tradizione è stata rispettata.

Fr. Francesco Quero e il Presidente degli ex alunni delle Scuole Cristiane di Rodi, dr. Riccardo Collaro, hanno portato, anche quest'anno, in Santa Maria degli Angeli tutti quei cittadini italiani che ebbero ad abitare a Rodi e nelle Isole del Dodecanneso nella prima metà del XX secolo e che furono cacciati al termine del II conflitto mondiale.

Il raduno (21 maggio 2006) che ormai si ripete da diversi decenni, con immutata commozione e rispetto della memoria, e senza inutili nostalgie, ha avuto un momento toccante non solo per le note degli inni da parte della Banda di Costano e delle Chiarine di Assisi, ma anche per le emozionanti parole di fr. Francesco Quero, del presidente Riccardo Collaro e del rappresentante del Comune di Assisi, rag. Gianfranco Chiappini.

La processione, con la icona della Madonna del Fileremo, già venerata sul Monte Fileremo di Rodi e che ora si trova nel Tempio angelano, si è avviata, con l'onore del Gonfalone di Assisi, i vessilli e labari della Sezione Combattenti di S. Maria degli Angeli, delle Confraternite e dei Priori del Piatto di S. Antonio, nella Basilica Patriarcale.

Ha concelebrato il Sacro Rito cristiano, con spirito di conciliazione il francescano inglese, P. John Luke, Vicario del Dodecanneso e Superiore del Convento di S. Maria della Vittoria di Rodi, il Custode P. Alfredo Bucaioni e altri quattro sacerdoti.

Hanno onorato con la loro presenza il raduno il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Assisi, ten. Florindo Rosa, il Comandante dei Vigili Urbani il dr. Antonio Gentili, Fratello Bruno dei Fratelli delle Scuole Cristiane, il presidente dei Combattenti e reduci di S. Maria degli Angeli Magg. Adriano Bartolini, il prof. Massimo Zubboli, rappresentante dei Marinai Umbri, il Presidente dei Priori del Piatto di S. Antonio geom. Gabriele Del Piccolo.

Giovanni Zavarella



Foto InVideo Assisi



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

LE PIU' BELLE FOTO DELLA FESTA DEL CALENDIMAGGIO



Foto Berti Assisi (g.c.)



Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535



PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S.Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
(con personale qualificato)





NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET
Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00
giovedì 9,30 - 12,30
sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

I PROGETTI DEI PRIORI SERVENTI 2007 DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO

I Priori serventi 2007 del Piatto di S. Antonio di Santa Maria degli Angeli Bastianini Moreno, Boldrini Emmanuelito, Brunozzi Francesco, Caponi Lamberto, Cavallucci Domenico, Masciotti Giovanni, Mencarelli Mauro, Pettinelli Paolo, Polinori Rinaldo, Sensi Mario, Zibetti Massimo e Zibetti Mauro, in linea con 'la tradizione continua con devozione ed umiltà', si stanno preparando, nel migliore dei modi, per onorare il loro servizio al Santo. Hanno avuto già contatti preliminari con le autorità civili e religiose per meglio interpretare il ruolo di Priori serventi. Si sono già più

volte riuniti per delineare il loro programma. Hanno l'intenzione di rispettare la tradizione, ma con il valore aggiunto di qualche iniziativa che esalti la festa più cara a Santa Maria degli Angeli. Ci sono delle idee interessanti che potrebbero rendere la prioranza originale e di grande spessore civile,



culturale e solidaristico. Stanno prendendo in esame una progettualità che deve fare i conti con la compatibilità della festa e gli impegni finanziari. Certo è che si stanno adoperando per non tradire le



aspettative. Nell'ultimo incontro che si è tenuto il 6 maggio 2006, presso il Country House di Rivotorto, alla presenza del Parroco P. Francesco De

Lazzari e del Presidente dell'Associazione Priori, geom. Gabriele Del Piccolo, hanno fatto una prima ricognizione. Senza per nulla rivelare, come vuole la tradizione del Piatto, le loro intenzioni, ma semplicemente per verificare i limiti entro i quali potranno collocare il loro meritorio servizio per le migliori sorti del Piatto di S. Antonio.

Giovanni Zavarella

INVITO A TUTTI I SOCI DEL "PIATTO DI SANT'ANTONIO"



Il Presidente dell'Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio, Gabriele Del Piccolo, tenendo fede a quella che è ormai diventata una bella tradizione angelana è lieta di invitare tutti i soci al **pranzo sociale che si terrà domenica 11 giugno 2006 - ore 12.45, presso l'antico**

ristorante Biagetti-Hotel Porziuncola.

Nel corso del convivio saranno consegnate le targhe ricordo ai "decani del Piatto di Sant' Antonio".

LO SPACCATO CULTURALE DELLA SAGRA ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO DI CASTELNUOVO

Non tutte le sagre sono finalizzate solo alla gastronomia e alla musica leggera, alla danza e al gioco. Ce ne sono tante che hanno a cuore anche la cultura.

E' il caso della Pro Loco di Castelnuovo di Assisi che ha inserito nell'ambito della Festa del Patrono San Pasquale e della Gastronomia



Paesaggio di Gimmi Balducci

Castelnovese, un momento di memoria artistica e una estemporanea di pittura. Per impegno del Presidente Rufino Zurla è stata allestita nella ex chiesa di San Girolamo una mostra retrospettiva del pittore Franco

Castelnovese, un momento di memoria artistica e una estemporanea di pittura. Per impegno del Presidente Rufino Zurla è stata allestita nella ex chiesa di San Girolamo una mostra retrospettiva del pittore Franco Balducci, in arte Gimmi (27 novembre 1925 - 28

maggio 2005). Con sobrietà e semplicità sono state esposte una ventina di tavolozze che consentono di cogliere il valore figurativo e la bellezza cromatica di un artista che ha speso la sua laboriosa

esistenza nel rincorrere il bello della natura e del paesaggio umbro. La rassegna, fortemente voluta dalla benemerita Pro Loco di Castelnuovo e dalla sorella del pittore scomparso Antonietta, autentica custode della memoria di Gimmi, offre uno spaccato poetico di rara sapienza tecnica e coloristica.



Antonio Coletti vincitore della 9° estemporanea di pittura

Insorge dalle tele tutta la poesia pittorica di Balducci, soprattutto in quelle figurazioni paesaggistiche innestate e in quelle paniche trasfigurazioni della natura umbra.



Senza voler dimenticare l'attenzione che Gimmi poneva alle testimonianze dell'architettura contadina e alle inimitabili nature morte. Come non si possono dimenticare le sue delicate esplosioni floreali.

Tra l'altro l'occasione espositiva è stata motivo per un ricordo a cui hanno fatto corona i tanti amici pittori umbri. Dei quali alcuni hanno voluto partecipare alla IX estemporanea di pittura. La manifestazione che ha visto la presenza di circa 35 pittori ha dato come risultato : 1° assoluto Antonio Coletti, 2° Ilot Massimo, 3° Pelizzo Enrico, 4° Fratini Ilario, 5° Cappa Carlo, 6° Pettrignani Carlo Fabio, 7° ex aequo Borgarelli Massimiliano, Evangelisti Maurizio, Filippucci Pasquale, Garofanini Massimo, Palini Altavilla, Susta Franco.

Giovanni Zavarella

**CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI**

NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

L'anno Accademico dell'Università libera di Bastia Umbra IL VIAGGIO... STA PER TERMINARE!

La piacevole metafora del viaggio, utilizzata in quest'anno accademico per le attività dell'Università Libera di Bastia Umbra, si è dimostrata molto invitante e soprattutto efficace dal punto di vista del raggiungimento delle finalità dell'Istituzione. Gli iscritti, che hanno ben oltrepassato il traguardo dei 500, hanno trovato un programma vasto e interessante all'interno del quale hanno potuto fare scelte gratificanti sia sul piano culturale strettamente inteso, sia sul piano delle attività laboratoriali, sia su quello delle attività psico-motorio-ricreative.

Numerose e frequentate sono state le uscite come da programma e le visite alle mostre di pregevoli artisti italiani e stranieri: Giandomenico Cerrini a Perugia, Vincent Van Gogh e Paul Gauguin a Brescia, tanto per citarne alcuni.

Particolarmente graditi gli incontri con personaggi di rilievo nella nostra cultura umbra, resi possibili grazie alla collaborazione con la Biblioteca Comunale.

Le attività collaterali ai corsi, sono state anch'esse frequentate in maniera numerosa e attenta, così come le lezioni di Canto Corale che hanno permesso al nostro coro di partecipare a manifestazioni sul territorio: non ultima e particolarmente curata la presenza al Convegno nazionale "Padri e figli...nel fluire delle generazioni", tenutosi alla Cittadella Cristiana di Assisi.

Come si vede, dunque, un'attività multiforme e come sempre attenta



alla qualità delle proposte, quella che ha caratterizzato l'anno accademico 2005-2006 che si è concluso il 28 maggio 2006 presso il Centro Fiere di Bastia.

La manifestazione di chiusura in cui, dopo i rituali saluti delle



autorità, gli allievi sono stati protagonisti di una piacevole rassegna dei corsi, seguita da una cena presso il vicino ristorante "Il Baratto" dove è stato anche presentato il libro "Scoprire la vita nella terza età" al quale ha collaborato anche l'infaticabile Presidente, dott.ssa Adriana Barucchelli.

Per concludere non poteva mancare il viaggio di fine anno che avrà come meta la Sicilia orientale e che si terrà dal 30 maggio al 4 giugno 2006: l'itinerario, oltre la visita di città d'arte e l'escursione all'Etna, prevede anche, nel bellissimo teatro greco di Siracusa, la possibilità di assistere alla rappresentazione di una tragedia di Euripide.

Un appuntamento cordiale per il prossimo anno!

Maria Teresa Pietrobono

L'APPUNTAMENTO CULTURALE DEL C.T.F. CHE HA CONCLUSO LA STAGIONE

Venerdì 12 maggio 2006, presso il ristorante 'Da Elide' si è concluso l'ultimo pomeriggio culturale della stagione, promosso dall'Associazione Culturale CTF di Santa Maria degli Angeli, diretta da Luigi Capezzali, in collaborazione con le altre Associazioni locali.

L'appuntamento, alla presenza di un numeroso pubblico, interessato ed attento, ha concretizzato il programma: presentazione delle poesie di Rosa Cappuccio, la mostra di pittura di Anna Maria Epifani, frammenti di storia assisana, e l'adozione a distanza di un bimbo. La lettura delle poesie della poetessa Rosa Cappuccio ha incantato il pubblico presente. E' seguita la illustrazione delle opere pittoriche di Anna Maria Epifani di Ponte San Giovanni, i cui esiti pittorici argomentano sulla bellezza femminile. A seguire il pubblico ha

gradito le varie curiosità storiche del territorio. Infine il prof. Giovanni Zavarella ha consegnato a Sr. Alma Letizia



l'assegno per

l'adozione a distanza di un bimbo, la quale ha ringraziato tutti a nome della comunità e degli amici di 'Barbara Micarelli'. Inoltre, i volumi di poesia, donati dalla Signora Rosa Cappuccio, hanno prodotto una bella somma che è stata destinata per l'adozione di un bimbo. Non sono mancati i doni, consegnati dal Presidente e dalla Professore Marisa Bartolini a tutti i protagonisti del pomeriggio culturale.

Ha condotto l'interessante pomeriggio, in linea di continuità con il passato, il prof. Giovanni Zavarella.

Ha coronato l'incontro una cena sociale, sapientemente preparata dai ristoratori a cui è stato tributato un applauso e un dono.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA INFORMA

**Firmata la Convenzione tra Ateneo,
Confindustria, Fondazione Carisp e Ance.
Via alla Laurea Magistrale
in Ingegneria Edile - Architettura**

Lunedì 8 maggio 2006, a Palazzo Murena (sede del rettorato) è stata firmata la convenzione per l'attivazione del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile - Architettura.

Alla cerimonia, nella sala ex Senato accademico, erano presenti il Magnifico Rettore professore **Francesco Bistoni**, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, cavaliere dottore **Carlo Colaiacovo**, il Presidente Ance Umbria dottore **Carlo Carini**, il Vicepresidente della Confindustria di Perugia dottore **Ernesto Cesaretti** e il Direttore avvocato **Amelio Forcignanò**, il Presidente della Facoltà di Ingegneria professore **Corrado Corradini** e il Presidente del Consiglio di corso di studio professore **Antonio Borri**.

La convenzione è stata sottoscritta dal Rettore dell'Ateneo, Francesco Bistoni, dal Vicepresidente della Confindustria di Perugia, Ernesto Cesaretti, dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Carlo Colaiacovo e dal Presidente dell'Ance Umbria, Carlo Carini.



PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari



ANCHE QUEST'ANNO

dal 17 APRILE al 08 OTTOBRE 2006

APERTO TUTTI I FESTIVI

dalle 9,30 alle 12,30

con pane fresco di giornata

Santa Maria degli Angeli

Via Los Angeles, 63/B

NOZZE

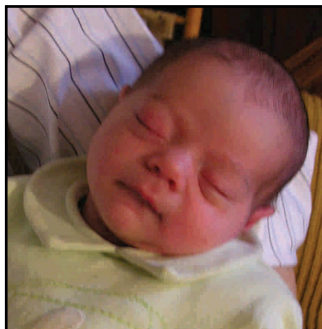
Nella romanica abbazia di San Pietro in Assisi, sabato 20 maggio 2006 si sono uniti in matrimonio **Stefania Ridolfi e Delfo Berretti**. Ha officiato padre Vittorio Viola il quale ha rivolto agli sposi parole di profondo sentimento cristiano e, insieme agli auguri, l'auspicio per un lungo cammino pieno di fede e serenità.

I numerosi ospiti sono stati poi intrattenuti presso la caratteristica "Villa Fidelia" di Spello dove era stato allestito un elegante pranzo nuziale. La luna di miele li ha visti ospiti nella ridente e meravigliosa isola di Capri. Hanno salutato gli sposi in un'atmosfera di felicità ed emozione i genitori Maria Rosa Linguaglossa e Giuseppe Ridolfi, Rita Magna e Carlo Alberto Berretti.



NASCITA

Mercoledì 10 maggio in casa Guatieri è nata **Gioia**. Il dolce arrivo è stato accolto con vera "gioia" dai genitori Cristian Guatieri e Michela Casadei, dai nonni Primiano, Rina, Pasquale e Fiorella.



GLI AUGURI PER I PRIMI CENT'ANNI

Il 27 maggio la nostra amatissima mamma **Giacomina Confaloni Cipolla** ha compiuto cento anni attornata dalla sua numerosa famiglia.

La sua dolcezza, la sua serenità, il rispetto verso tutti e la sua innata riservatezza sono state un esempio grandissimo per tutti noi. Tanti auguri carissima mamma, e tutto il nostro bene.

*Flavia, Agnese,
Pieranna e Gabriella*



NOZZE D'ORO

Ezio Schippa e Assunta Moretti si conobbero nel lontano 1950. Lui giovane assicuratore abitante a Passaggio di Bettona e Lei di Assisi, occupata presso una sartoria. Il loro matrimonio è avvenuto il 28 aprile 1956. Hanno abitato dapprima ad Assisi, poi a Foligno



ed infine a S. Maria degli Angeli. Dopo una brillante carriera come Agente Generale di assicurazione, iniziata a Foligno, successivamente a Battipaglia e a Viterbo e infine di nuovo a Foligno, ora Ezio è in pensione e si dedica

alla casa e alla famiglia. Lo scorso 30 aprile i coniugi Ezio e Assunta hanno festeggiato i loro 50 anni di matrimonio insieme ai due figli Stefania e Francesco, al genero Alberto e alla nipote Susanna, che insieme li ringraziano per il loro esemplare attaccamento ai valori della famiglia e augurano loro lunghi anni di serena e felice convivenza.

NOZZE D'ARGENTO

Un augurio speciale e affettuoso da parte di tutta la famiglia per **Lorella Rondoni e Alfio Spagnoli** che festeggeranno il prossimo

21 giugno l'ambizioso traguardo dei 25 anni di vita trascorsi insieme. In un unico festante abbraccio si uniscono la figlia Tamara con il fidanzato Moreno e le mamme Giuseppina e Argia. Nella foto "gli sposi" in un momento di relax in Turchia nel 2001.



AI CARISSIMI NIPOTI L'ABBRACCIO DI NONNA ELISABETTA FERRANTI

E' giunta orgogliosa ed emozionata in Redazione con l'intento di fare una sorpresa ai carissimi 7 nipoti: Massimo e Martina figli di Marcello, Daniele e i gemelli Alberto e Giuliano figli di Roberto,



I sette nipoti di nonna Elisabetta insieme a Marcello Vaccai

Ilaria e Marina figlie di Viviana.

Nonna Elisabetta desidera unirli in un unico abbraccio che dimostri l'incommensurabile affetto, e noi della Redazione siamo certi che tutti insieme contraccambieranno baci e carezze a questa nonna speciale

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



**Casagrande Proietti
Roberto & C. s.n.c.**
PITTORE EDILE



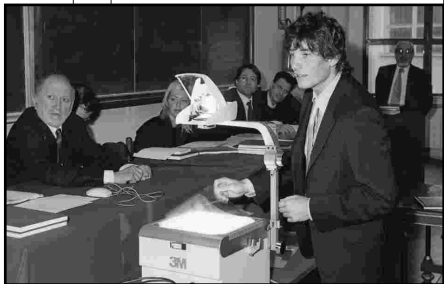
Via F. Filzi, 10 - S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944

LAUREE

Il 9 maggio 2006 **Roberto Bacchi** ha concluso il suo ciclo di studi presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Economia e Commercio, discutendo la tesi: "Le attività di fonderia e il loro impatto sull'ambiente - Il caso delle F.O.M. Tacconi S.p.A.". Relatore il chiarissimo prof. Fabrizio Balestrieri. Al neo-dottore i complimenti del papà Gabriele, della mamma Elena Centomini e del fratello Pierluigi. Dalla redazione de "Il Rubino" gli auguri migliori per tante soddisfazioni professionali.

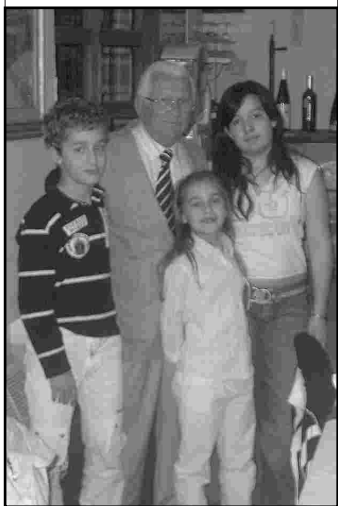


Presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Economia e Commercio, il 9 maggio 2006, **Manuel Filippucci**, ha discusso la tesi: "Traffico di perfezionamento passivo come strumento di delocalizzazione. Il caso della FILO' S.r.l.". Relatore il chiarissimo prof. Fabrizio Balestrieri. Per l'impegno volto al raggiungimento dell'obiettivo e la determinazione nella conduzione del suo "cursus studiorum" il grazie particolare di papà Giampaolo e la mamma Maria Rita. Giungono anche le congratulazioni degli zii Lucia e Quartino, dei nonni, del fratello Matteo e della cugina Isabel. Onore al merito e vivissimi rallegramenti della Redazione.



TUTTE D'UN FIATO 80 CANDELINE

Non ha posto ostacoli per spegnere tutte insieme 80 candeline adagiate delicatamente sulla torta preparata per l'occasione dalla consorte signora Lea e da tutti i familiari. E' lo spirito di gioventù che anima come sempre l'amico e fedele abbonato Commendatore al merito della Repubblica **Raffaello Fratini**. Della sua natia Cortona (Ar) - era il 13 maggio 1926 - , mantiene una naturale inflessione dialettale alla quale si sente particolarmente affezionato. Ama ricordare agli amici che la buona ricetta per invecchiare bene è rinnovare ogni giorno l'interesse per tutte le cose che ci circondano. I figli Giorgio e Antonella con la nuora Rita, il genero Marcello e tutti i nipoti si sono uniti in coro per tributare al festeggiato i sentimenti di un profondo e duraturo affetto. Uniamo gli auguri dei tanti amici e della nostra Redazione.



Nonno Raffaello insieme ai nipoti Elena, Alberto e Alessandra.

IN FONDO BASTA POCO PER FAR CONTENTO UN AFFEZIONATO LETTORE

Ho ricevuto iù volte l'invito a pubblicare questo semplice documento commerciale. Giustificavo che non poteva essere una notizia di carattere generale nell'interesse dei lettori. Il titolare del documento Fernando Buini, anni 84, angelano verace e viscerale, mi ha caldeggiato più volte la richiesta perché andava fiero di tanta lunga storia vissuta. Poi, in fondo, mi sono detto, ma perché non accontentarlo? Sono certo che altri lettori della sua giovane età ottuagenaria potranno fare un tutto nel passato e rivivere nei ricordi un pizzico di spensierata e gioiosa gioventù.

Camera di Commercio Industria e Agricoltura - Perugia

N. 521

Perugia, 14 Febbraio 1

Visto il Registro delle Ditte tenuto da questo Ufficio a norma di legge:

SI CERTIFICA

Che a seguito della denuncia registrata in data 22 Aprile 1937 e successive modificazioni trovasi iscritta al n. 19.198 del Registro delle Ditte, la ditta individuale denominata "**BUINI GIOVANNI & FIGLIO FERNANDO**" con sede in Assisi - S. Maria d. Angeli, 66 esercente commercio al minuto di carbone; produzione di legna e carbone, gas in bombole e relative apparecchiature. Unico proprietario e firmatario della suddetta ditta è il Sig. Buini Giovanni, n. a Torgiano il 23 Novembre 1895.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

Istituto Serafico Assisi



ISTITUTO SERAFICO ASSISI
Centro di Riabilitazione

INVITO

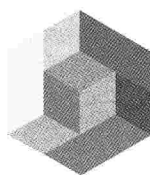
Giornata in Amicizia

sabato 24 giugno 2006



programma:

Ore 9.00	Tavola Rotonda: Il Suono e il Corpo Relatori: Prof. Franco Federici - Università di Perugia; Maestro Bruno De Franceschi; Gruppo Educatori del Serafico
ore 11.00 ore 13.00	Coffee break Conclusioni
ore 9.30	Estemporanea di Pittura: I Colori della Musica "50 metri di solidarietà" realizzati dagli artisti del gruppo è A t Coordinatore: Maestro Raffaele Tarpani
ore 16.00	Apertura Mostre - Laboratorio Aquilonisti - Laboratorio del colore Ragazzi delle scuole di Assisi e del Serafico
ore 17.30	Esibizione equestre presso il maneggio dell'Istituto
ore 19.15	Cena con vini umbri serviti dai Sommeliers dell'Umbria
ore 21.00	Investitura dei nuovi Ambasciatori del Serafico Proiezione del Video Sum Ballein Che spettacolo la Vita! Esibizione musicale dei ragazzi del Serafico



PERLA

A R R E D A M E N T I



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

Nella nuova sede di via del Turrione IL NEGOZIO DI ANTIQUARIATO DEI FRATELLI RICCARDI

E' durato circa sei anni l'intervento di recupero, lungo e complesso, che sotto la guida esperta dell'architetto Giulio De Giovanni ha restituito alla piena e fruibilità un ampio locale adiacente alla Cattedrale di San Rufino, irriconoscibile oggi per chi lo ricorda nella precedente destinazione a laboratorio di falegnameria, umido, buio, difficilmente accessibile ed in situazione di progressivo degrado.

Con un paziente lavoro di arte muraria, eliminando tramezzi e tamponature che ne limitavano la prospettiva e l'impiego, sono stati riportati alla luce i connotati originari della pertinenza ed in particolare gli archi e le volte, valorizzati dalla luce discreta che proviene dai lucernai creati senza turbare l'armonia dei soffitti impreziositi dalle travi di legno tipiche della tradizione autoctona, ben visibili nel contrasto cromatico con l'intonaco sottostante. Anche la pavimentazione completamente rinnovata si intona perfettamente a dare continuità alla superficie utile che allo stato attuale si dispiega in due piani per un totale di circa 500 mq., per metà adibiti a negozio di antiquariato e per metà ad esposizione permanente di oggetti artistici di grande pregio, preannunciati dal pozzo di epoca romana a pianta circolare che accoglie i visitatori ad uno dei due ingressi, ricordando - come il "Turrione" che dà il nome alla via che scende verso il sagrato ed il centro della città - le epoche anteriori alla costruzione della Cattedrale. Da qualche mese ha riaperto i battenti in questo sito prestigioso il negozio di antiquariato dei Fratelli Riccardi, originariamente ubicato in Piazza Santa Chiara, poi "emigrato" forzatamente in Borgo Aretino e da quella destinazione provvisoria finalmente approdato alla collocazione attuale, per effetto di una scelta coraggiosa, oltre che sicuramente meritoria in quanto volta alla valorizzazione della parte alta della città. Grazie alla cordiale accoglienza dei titolari è possibile ammirare dei "pezzi" di notevole pregio: tra i dipinti un tabernacolo dipinto e dorato attribuibile a Donatello o ad un suo stretto collaboratore, una tavola raffigurante Cristo e i simboli della Passione del fiorentino Jacopo del Sellaio (seconda metà del Quattrocento), una dolcissima Madonna con Bambino del senese Domenico Beccafumi (inizi del sec. XVI); tra le sculture spicca, in marmo, quella di Francesco Laurana (+ Napoli 1473) dedicata alla Madonna con il Bambino, mentre, in bronzo, si distingue un "San Francesco" di Alessandro Algardi (Scuola Romana del sec. XVII).

Mobili di elegante fattura, arredi, arazzi, capitelli, monili completano un assortimento di rarità capace di soddisfare la più esigente clientela: tra tanti oggetti, al centro della sala superiore, fa bella mostra di sé un ben conservato "salterio" (arpa da tavolo) del Seicento veneziano. Solo questo giustifica una visita che va assaporata senza fretta per gustare, centellinando, l'inconfondibile sapore di storia che emana da tutto l'insieme.

Pio de Giuli

Per iniziativa della Camera di Commercio di Perugia PREMIO QUALITA' PER I NOSTRI HOTEL E RISTORANTI

I nostri Alberghi e i nostri Ristoranti si fanno onore. La Camera di Commercio di Perugia, diretta dal Comm. Alviero Moretti ha conferito il riconoscimento a 69 alberghi e 63 ristoranti.

In particolare nel nostro territorio sono stati premiati, per il comparto Ristoranti: Assisi: Brilli Bistrot, Buca San Francesco. Bettona: Osteria dell'Oca. Gli Alberghi: Assisi: Dal Moro Gallery, Grand Hotel Assisi, Romantik Hotel Le Silve, Abacus, Fontebella, Hotel dei Priori, La Terrazza, San Francesco. Bastia Umbra: Campiglione.

Il riconoscimento vuole essere un plauso a tutti quegli operatori che si adoperano per migliorare la qualità del loro servizio. Peraltro l'apprezzamento che così viene esplicitato ufficialmente da organo istituzionale concorre non solo al profitto e a migliorare l'immagine dell'impresa premiata, ma anche alla promozione complessiva dell'immagine della città dove il ristorante o l'albergo si trova. E ovviamente i flussi turistici di Assisi e del suo territorio passano anche per una buona ristorazione e per una eccellente accoglienza. C'è da augurarsi che tutti i ristoratori e gli albergatori continuino nello sforzo di offrire pacchetti turistici sempre più qualificati, onde favorire l'occupazione e l'economia locale.

Gi.Zeta.

ROTARY INTERNATIONAL XXII ASSEMBLEA DISTRETTUALE

Domenica 7 maggio sono affluiti in Assisi oltre 350 Soci del Rotary International appartenenti al Distretto 2090 che comprende l'Umbria, le Marche, l'Abruzzo, il Molise e l'Albania, per ascoltare la relazione programmatica del Governatore incoming Luciano Pierini, geometra, Past President (1897-88) del Club di Fano.

Riuniti nel Salone Papale del Sacro Convento, prima di proseguire i lavori articolati in 4 Gruppi di discussione ed approfondimento, i convenuti hanno avuto modo di riflettere sugli scopi del Rotary e sul modo migliore di interpretare il "service" in un'ottica di effettiva solidarietà.

Nucleo centrale del programma dell'imminente nuovo anno rotariano (che inizierà il prossimo 1° luglio) è un intervento denominato "Un cuore per l'Albania", lanciato in collaborazione con le Università di Ancona e de L'Aquila, per poter operare almeno dieci neonati con gravi malformazioni cardiache, non operabili negli ospedali di Tirana.

In piena sintonia con questa ravvicinata attenzione ai soggetti meno fortunati e indifesi si è posto l'indirizzo di saluto del Presidente del Club di Assisi, Mauro Natali, che ha ricordato come il Rotary torni puntualmente, per gli appuntamenti più importanti, in prossimità della Tomba del Poverello quasi a volerne continuare in chiave moderna, sicuramente laica ma memore del messaggio francescano, l'azione in favore degli ultimi. A questo mirano le priorità di intervento che impegneranno in tutto il mondo uomini e risorse del Rotary (alfabetizzazione, risorse idriche, salute e fame) sullo stimolo autorevole del Presidente Internazionale William Bill Boyd che per caratterizzare il futuro prossimo venturo ha scelto il motto "Apriamo la Via".

E' la via della speranza in un mondo migliore per il quale tutti i rotariani debbono sentirsi costantemente impegnati. Nel corso della manifestazione, per iniziativa dell'infaticabile Assistente del Governatore (l'avvocato Gino Costanzi), tutti gli intervenuti hanno ricevuto un "set" di pubblicazioni dell'Accademia Properziana del Subasio, destinate a far conoscere un altro modo, diverso ma altrettanto importante, di servire la comunità.

Pio de Giuli

NEFASTA SOMMATORIA DI MALEDUCAZIONE E NEGLIGENZA

Mi sono seduto, per puro caso, sul muretto del lato a valle di Borgo Aretino e da quella posizione ho gettato uno sguardo sul sottostante vialetto che, tanti anni fa, conduceva a luoghi di decenza dei quali si è perduta persino la memoria, mentre forse andrebbero ripristinati in versione migliorata.

In compenso vi si è accumulata una vera e propria discarica a cielo aperto, dove dominano rottami di vetro e di plastica, cartacce, residui oleosi e maleodoranti di improvvisate colazioni al sacco, pannolini usati da incolpevoli neonati figli di genitori maleducati. Necessita una pulitura radicale (anche se il sito non appartiene alla viabilità cittadina) da parte del servizio di nettezza urbana, intervento che può trovare giustificazione nelle pieghe dei regolamenti comunali, eventualmente con addebito degli oneri agli effettivi proprietari del citato vialetto, ai quali potrebbe essere in alternativa imposto di provvedere con propri mezzi.

Quello che è certo è la necessità di eliminare al più presto questa vistosa stonatura (ed altre consimili) nel luogo dove si venera il "Patrono dell'ecologia" e che si onora far parte del "Patrimonio dell'umanità". Per un minimo di coerenza da cui non si può prescindere.

Pio de Giuli



SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com



Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

A SCUOLA DI TERREMOTI

Esercitazione simulata di Protezione Civile per sensibilizzare i giovani studenti

Si è svolta il 13 maggio nel cortile della scuola situata in via E.Toti a S.M. Angeli, un' importante esercitazione della Protezione Civile che ha visto protagonisti più di quattrocento bambini e ragazzi della scuola Primaria "Patrono d'Italia", della Scuola Secondaria di 1° grado "Galeazzo Alessi", di alcuni plessi dell'Istituto Comprensivo Assisi 1 e delle scuole annesse al Convitto Nazionale. L'obiettivo della manifestazione, anche in considerazione dell'alto rischio sismico del nostro territorio, è stato quello di simulare un'ordinata evacuazione della scuola dopo una scossa di terremoto, con la messa in atto di tutte le norme ed i comportamenti da adottare in caso di emergenza e delle misure di salvaguardia per prevenire o limitare i rischi.

La suddetta esercitazione è stata un momento di verifica del Percorso Educativo - Didattico promosso dalla Regione in collaborazione con la Protezione Civile dal titolo "A scuola di terremoti", le cui finalità sono quelle di sensibilizzare e far conoscere il rischio sismico ai bambini e ai ragazzi del territorio, creando una rete di collegamento tra scuola ed Istituzioni preposte alla sicurezza, alla tutela dell'uomo e dell'ambiente.

Si sottolinea la valenza educativo-didattica che assume l'esercitazione in un contesto di formazione continua e ricorrente con la consapevolezza dell'importanza che assume il concetto di autoprotezione, di protezione civile, di sicurezza per sé e per gli altri nel rispetto del D.Lvo 626/94. Il progetto Scuola Sicura è una delle espressioni più significative del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Assisi 2.

Gli alunni delle classi IV e V di scuola Primaria e quelli delle terze classi della Scuola Secondaria di 1° grado, coinvolte nel progetto "A scuola di terremoti", durante l'anno scolastico hanno già assistito a proiezioni di filmati e a lezioni teoriche a cura di volontari qualificati delle locali Associazioni (CRI, Protezione Civile). Hanno inoltre visitato l'Osservatorio "A. Bina" di Perugia ed, in tale occasione, geologi e tecnici hanno tenuto loro una lezione approfondita sui terremoti.

La giornata del 13 maggio doveva costituire il terzo momento saliente del progetto: l'incontro degli alunni con il personale della Protezione Civile per esercitazioni e dimostrazioni, con presentazione di mezzi ed attrezzature.

All'esercitazione hanno inoltre preso parte il gruppo cinofilo della Rosa dell'Umbria, la Croce Rossa Italiana con un'unità di primo soccorso.

Tutti gli alunni, suddivisi in gruppi di sessanta, dopo la prova di evacuazione sono stati guidati attraverso un percorso nell'area circostante l'edificio scolastico; hanno potuto assistere al montaggio di una tenda, hanno conosciuto cani straordinari, capaci di obbedire e di cercare, hanno assistito ad un salvataggio ad opera delle unità cinofile, hanno potuto osservare da vicino il funzionamento di un

estintore e una manovra antincendio effettuata con perizia, hanno assistito ad un intervento simulato di primo soccorso, hanno visto da vicino gli strumenti dei sommozzatori o i fuoristrada della Protezione civile.

Ci corre l'obbligo di ringraziare tutti i volontari intervenuti e tutti coloro che, con il loro lavoro, hanno contribuito alla buona riuscita dell'esercitazione, fornendo ai ragazzi

un'opportunità unica per misurarsi con se stessi, per interagire con il mondo che li circonda, per maturare attenzione ai temi della tutela ambientale.

Carla Pagliarini



Per iniziativa della CRI di Bastia Umbra e Assisi "SILENZIO... STOP AL RUMORE"

La riuscita del pomeriggio di solidarietà che ha visto numerosi, sabato 29 aprile al Teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli (Assisi) alunni delle scuole, è stata la riprova della sensibile partecipazione dei più piccoli a esperienze di crescita personale.

Il tema dell'XI concorso indetto dalla Sezione Femminile CRI di Bastia Umbra, in collaborazione con la sez. femminile di Assisi ha voluto far riflettere i bambini sulla importanza di una vita meno... rumorosa, più attenta a momenti di silenzio e riflessione. "Silenzio... stop al rumore": gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Bastia, Santa Maria degli Angeli, Costano, Ospedalicchio, Bettona e Tordandrea, hanno bene interpretato, con lavori grafico-pittorici e letterari, i vari aspetti dell'inquinamento acustico.

C'è chi ha immaginato "il mago silenzio, nemico dell'orco Rumore" o il "domatore di rumori" e chi, attraverso gradazioni di colore, ha visualizzato gli effetti di suoni e rumori o raffigurato il caos delle città con quadri compositi ed efficaci.

Oltre ai premi consegnati agli alunni delle classi vincitrici, il pubblico è stato intrattenuto dalla magia di un mago speciale, instancabilmente impegnato ad affermare il diritto al sorriso e al gioco di bambini ai quali è negato.

Don Silvio Mantelli, in arte Mago Soles, ha coinvolto i bambini nei suoi numeri di magia e illusionismo, suscitando interesse e partecipazione nei piccoli ospiti.

Ma non solo i bambini si sono divertiti, perché anche i grandi hanno apprezzato l'arte del Mago Sales che con la sua Fondazione aiuta il maggior numero di bambini poveri del mondo.

Il ricavato della manifestazione contribuirà all'acquisto di strumentazioni per musicoterapia per gli Istituti Casoria e Serafico di Assisi e per microprogetti: (costruzione di scuole, reperimento viveri, medicinali, acqua ecc...) della Fondazione Mago Soles. La CRI nello svolgimento delle sue molteplici attività dà largo spazio alla prevenzione sanitaria e alla diffusione dei principi umanitari con particolare attenzione ai più giovani in collaborazione con educatori, servizi-sociali, associazioni di volontariato che mirano al miglioramento della qualità della vita, privilegiando la formazione della persona.

Un grazie a quanti credono nelle iniziative della CRI e le sostengono con generosità.

R.B.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale

TORDANDREA D'ASSISI

Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE

- Stampaggio Materie Plastiche

- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA

- Trasportatori Alimenti

- Impianti Zootechnici

- Mangimifici

IDENTITA' E SPIRITUALITA' DELL'INSEGNANTE EDUCATORE

Convegno regionale organizzato dall'UCIM di Assisi

Lunedì 8 maggio presso l'Istituto "Marco Polo" a Santa Maria degli Angeli si è tenuto un Convegno Regionale, organizzato dall'UCIM di Assisi, **IDENTITA' E SPIRITUALITA' DELL'INSEGNANTE EDUCATORE. RIPARTIRE DA NOSENGO**. Si è voluto in occasione del centenario della nascita di Gesualdo Nosengo, ribadire l'emergenza dell'educazione in un contesto di società cognitiva, complessa e globalizzata. Il relatore, prof. CARLO NANNI della Pontificia Università Salesiana, ha evidenziato l'attualità del pensiero educativo di Nosengo: il docente non può essere solo manager dell'apprendimento, esperto, competente, deve essere soprattutto educatore, maestro, guida per i suoi allievi. Il docente dell'autonomia secondo il DPR del 1999 è un docente "responsabile della progettazione e dell'attuazione dei processi di apprendimento" con il DL del 2005 "i docenti delle varie comunità di apprendimento sono i protagonisti, insieme agli alunni, del processo educativo e svolgono un ruolo attivo nel cambiamento del sistema di istruzione e formazione". Nell'ottica della riforma non è più un sistema educativo solo di istruzione e di formazione professionale, si evidenzia la

personalizzazione come fine, come esperienza e come strategia, attraverso i piani di studio personalizzati che calibrano ad altezza di persona i profili e spingono i docenti alla costruzione delle unità di apprendimento. Un istruire che educa attraverso le discipline e collabora a una formazione anche morale e spirituale. Il prof. Nanni ha concluso la sua relazione sottolineando, con le parole di Gesualdo Nosengo, il senso della missione educativa dell'insegnante, l'importanza della vita associativa per fare il bene, per poter incidere positivamente sulla società e soprattutto sulla scuola, sui docenti e attraverso essi sugli alunni e le famiglie. Ha evidenziato la centralità della relazione educativa personalizzata, la rilevanza della formazione iniziale e continua. Seguendo le indicazioni di Nosengo occorre curare la propria formazione interiore la sola che faccia sentire amore, profondo rispetto per l'educando, decisa intenzione di servirlo. Passare quindi da una pedagogia della risposta a una pedagogia della proposta, da una pedagogia del successo a una pedagogia del fine personale e sociale da raggiungere, da una pedagogia a servizio a una pedagogia per il servizio.

Maria Caponetto

I SAGGI DI FINE ANNO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

I mesi di maggio e giugno sono ormai caratterizzati da numerose iniziative tese a valutare l'esperienza scolastica acquisita dagli allievi durante l'anno scolastico. Necessita misurare la capacità della crescita culturale ed umana, comprendere la realtà del vissuto personale e acquisire la fiducia di assumere le responsabilità che l'esperienza propone. Hanno ottenuto successo le iniziative già proposte nei vari plessi e, all'uscita del nostro giornale, saranno ancora tre gli appuntamenti da presentare:
08 Giugno - (h. 18,00/21,00)
Scuola Primaria F. Frondini - Tordandrea
"Insieme come 'na volta"
Rappresentazione Teatrale di fine anno scolastico
Presso la palestra della Scuola F. Frondini - Tordandrea
10 Giugno - (h. 10,00/15,00)
Scuola dell'Infanzia G. Sorignani - Tordandrea
"Coloriamo i cieli con le nostre emozioni"
Festa di fine anno scolastico
Presso gli Stazzi del Monte Subasio
16 Giugno - (h. 17,00/19,00)
Scuola Infanzia M.L. Cimino
"Nel bosco delle emozioni"
Saggio di Fine Anno Scolastico
Presso Auditorium Comunale - Via E. Toti S. Maria degli Angeli

DAL LICEO STATALE GINNASIO-PROPERZIO
UNA "RONDINE"
CHE FA PRIMAVERA
Gli studenti del "Properzio" ad Arezzo per parlare di pace

"Cittadinanza come cammino lento nella storia"
"Il cittadino fa la storia, la storia fa il cittadino"
"Il rispetto dei diritti della cittadinanza supera i conflitti e porta alla pace"
Questi gli slogan scelti dagli studenti (I B Liceo Classico, III A Scienze Sociali) del Liceo Classico "Properzio" di Assisi per presentare il proprio lavoro sulla "Educazione alla cittadinanza e alla diversità" al *Peacefestival* di Rondine - Città della della Pace. Rondine, a 15 Km da Arezzo, è un antico borgo medievale che si affaccia sull'ansa dell'Arno, rimesso in sesto, in questi anni, da un gruppo di giovani per farne una cittadella della "pace", ospitando studenti universitari provenienti da paesi di conflitto: dall'Africa al Medioriente, al Caucaso, insieme cattolici, ortodossi, ebrei e musulmani. I contatti tra gli studenti del "Properzio" e l'Associazione, durante questo anno scolastico, ha permesso ai ragazzi di comprendere l'unicità dell'esperienza di Rondine, di incontrare e conoscere le testimonianze dei ragazzi dello Studentato, i quali una volta terminati gli studi saranno operatori di pace nei propri paesi. E' iniziata così una collaborazione progettuale sul tema: "Il grido della cittadinanza: dalla cittadinanza ferita alla cittadinanza sanata" che ha permesso ai ragazzi di partecipare, insieme ad altre scuole, ad alcune giornate del *Peacefestival* organizzato a Rondine dall' 8 al 13 maggio, dal titolo "Le piazze di Maggio". In queste giornate si è dato vita ad un laboratorio multidisciplinare



BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.

Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria

Bagnoli

Via Patrono d'Italia, 3/a
Tel. 075/8040611

dedicato all'approfondimento delle tematiche legate ai temi della cittadinanza negata e/o affermata, dei diritti umani difesi o violati, del dialogo tra le culture e le religioni o dello scontro tra le civiltà, dei problemi posti da una società multietnica analizzati nei loro diversi punti di vista, sia positivi che negativi. Giornate ricche di incontri, testimonianze, riflessioni dove arte, festa, gioco e preghiera hanno fatto da sfondo, dove i vari luoghi e dimensioni della vita di tutti i giorni si sono aperti e comunicato tra loro.

I laboratori del martedì e del mercoledì hanno visto i ragazzi inseriti nei vari ateliers e foyers internazionali con esperti e testimoni nell'obiettivo comune di scambiare idee, preoccupazioni, pensieri, speranze, progetti in ordine al compito comune di creare un mondo giusto dove tutti si sentano a casa propria.

A questa esperienza è seguita la salita al monastero e all'Eremo di Camaldoli, per portare a maturazione lo spirito del dialogo sperimentato nei giorni precedenti. Qui il cardinale Walter Kasper e l'ex presidente delle comunità ebraiche italiane Amos Luzzatto si sono confrontati in un dialogo ecumenico e interreligioso molto amichevole, dimostrando rispetto e desiderio di avvicinamento. "Le piazze di Maggio" hanno perciò rappresentato non soltanto il grido di una *cittadinanza ferita*, come può essere quella che si vive nel carcere, nei luoghi di sofferenza, nei paesi in guerra, ma hanno anche alzato una voce carica di speranza che nasce dalla *cittadinanza sanata*, quella che si sperimenta nella Cittadella della Pace dove vivono fianco a fianco i nemici "storici": queste le riflessioni da cui ripartiranno i lavori del IV convegno ecclesiale di Verona che si svolgerà nell'ottobre 2006.

L'ISTITUTO HA PARTECIPATO AL IV MEETING AD ALCUÈSCAR (SPAGNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "COMENIUS"

Nei giorni dal 7 al 13 maggio si è tenuto ad Alcuèscar (Spagna) il IV meeting del Progetto "Comenius".

In rappresentanza del Liceo "Properzio" sono state delegate la Preside Rosella Curradi e le insegnanti Rosella Baldelli e Bianca Vitale insieme a tre alunne: Marica Caposaldo e Benedetta Montagnoli del I Liceo Classico e Laura Vignati del IV Liceo delle Scienze Sociali.

Il IV meeting è stata un'esperienza interessante e arricchente per docenti ed alunne perché ha consentito di veicolare, in un breve lasso di tempo, un enorme numero di informazioni ed è stata, soprattutto per le alunne, un'occasione di scambio di vedute e di interessi con alunni di diverse realtà europee.

Durante il meeting è stato stabilito di produrre per il prossimo meeting che si terrà ad Assisi dall'8 al 14 ottobre di quest'anno: un ricettario in lingua inglese con le ricette dei 6 paesi partecipanti; un DVD contenente le tradizioni dei vari paesi nell'ambito delle arti, dell'artigianato, della danze popolari e della cucina; e un calendario con le festività dei paesi partecipanti.



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - DIETETICI - SANITARI
BABY CENTER

CONSULENZA IRIDOLOGICA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
Adiacente "Visconti - Centro TIM"

24 maggio 2006 – Per il secondo anno consecutivo PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UNESCO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI

L'Istituto Alberghiero di Assisi torna a cimentarsi sul tema del Progetto UNESCO "Nutrire la mente per combattere la fame" con una elaborazione complessa di tipo interdisciplinare che ha coinvolto in un lavoro metodico ed accurato l'intero corpo docente e gli allievi della classe V C Ristorazione.

Dopo l'impegnativa fase della ricerca e della selezione dei documenti, avvalendosi di tecniche avanzate di programmazione "html", i partecipanti hanno approntato una presentazione ipertestuale molto efficace che ha avuto come "focus" il continente africano esaminato nella sua storia travagliata, nel suo presente incerto e contraddittorio e nelle sue prospettive future.

Da queste premesse di tipo culturale, memori che proprio nell'Africa, da una razza primitiva di cacciatori nomadi, nacque – nel periodo neolitico – l'agricoltura, è scaturita un'indagine più specifica rivolta alle "piante di civiltà" (miglio, mais, orzo, riso, avena) che tuttora, insieme ai legumi, costituiscono la base dell'alimentazione di tante popolazioni. L'attenzione professionale alle caratteristiche organolettiche e ai valori nutrizionali delle "diete povere" ha permesso di spostare l'attenzione sull'inquietante geografia della fame e sulle patologie correlate alla malnutrizione, con tutte le implicazioni di ordine etico e socio politico che ne conseguono. La traduzione dei testi italiani nelle lingue straniere inglese e francese ha trasformato il lavoro di ricerca in un "prodotto da esportazione" di qualità, pronto per essere diffuso nel mondo per divenire, secondo gli scopi dell'UNESCO, occasione di responsabile e matura riflessione.

Non è mancata, secondo la consolidata tradizione della Scuola, una gradita escursione nella gastronomia etnica di alcuni tra i Paesi del territorio di riferimento (Marocco, Kenia, Senegal, Zanzibar), ottenuta per mezzo di una raffinata degustazione di vere e proprie specialità preparate con cura e passione dagli stessi allievi sotto la guida della loro insegnante Patrizia Proietti. Nella originale fusione del "sapere" con i "sapori" anche le associazioni più esotiche di aromi e ingredienti sono sembrate meno lontane, sicuramente più comprensibili, e – come ha affermato giustamente compiaciuta la Preside Bianca Maria Tagliaferri – *"soprattutto utili ad affrontare con maggiori probabilità di successo in ambito planetario le scommesse del futuro prossimo venturo"*.

La presenza dell'Autorità Scolastica, rappresentata dall'Ispeettrice Janine Fournier, e del Console dello Zimbabwe, primo e diretto collaboratore dell'Ambasciatrice in Italia Mary Margareth Muchada, ha proiettato l'evento nella dimensione dell'ufficialità gratificando gli allievi direttamente impegnati anche in un servizio di sala ineccepibile, e con loro tutta la Scuola che, ancora una volta, ha dimostrato la sua capacità di essere strumento evoluto di formazione, all'altezza dei tempi.

Pio de Giuli

TRINOLI

Da decenni il gruppo musicale rallegra gli amanti del canto e della musica.

Si propone rinnovata nella sua composizione artistica e nella sua programmazione musicale diretta dal Maestro Luciano Trinoli e Nada Ceccarelli.

È disponibile per serate da ballo nella verde Umbria: nei dancing, nelle sagre paesane, nelle feste di piazza per regalare tanta allegria e momenti di serenità.

ASS. MUSICALE SWING & SODA PRESENTA

ORCHESTRA
www.trinoli.it



Sponsor ufficiale

IMPIANTI

I.T.E.

IDRO TERMO ELETTRICA

di Pasquale Pasquale

tel. 339.378958

Per informazioni: Luciano 338 4727390 Nada 347 0390791

BORSA DI STUDIO “FRANCESCO ROSSI” BANDO DI CONCORSO SCUOLA MEDIA INFERIORE

Anche quest'anno è stato bandito per l'anno scolastico 2005/2006 il Concorso alla Borsa di Studio annuale di merito scolastico in onore e memoria di “FRANCESCO ROSSI”, fondatore della ISA S.p.A. di Bastia Umbra, in virtù di una erogazione della Famiglia Rossi.

LA BORSA DI STUDI corrisponde ad un importo pari a:

€ 300 per il I Premio Assoluto

€ 250 per il II Premio Assoluto

€ 200 per il III Premio Assoluto

Al concorso possono partecipare tutti gli alunni, iscritti all'anno scolastico 2005/2006 e frequentanti la Scuola Media Inferiore del distretto scolastico di Bastia, Assisi, Bettona, Cannara. I concorrenti dovranno presentare la domanda in carta semplice con riportato il numero di codice fiscale, entro e non oltre il 10 agosto 2005 presso la sede della ISA S.p.A. – Ufficio Personale – via del Lavoro, 5 a Bastia Umbra, corredata dei seguenti documenti:

1. dichiarazione di non aver vinto precedentemente altra “Borsa di Studi FRANCESCO ROSSI”;

2. dichiarazione di non aver vinto altra Borsa di Studi bandita da altre enti, associazioni o privati per l'anno scolastico 2005/2006;

3. è indispensabile la scheda di valutazione di tutto l'anno scolastico complete di giudizio complessivo anche per le terze classi, per quest'ultime è necessario aver riportato all'esame di licenza il giudizio: OTTIMO.

I premi verranno attribuiti da un'apposita Commissione giudicatrice formata da membri docenti individuati dalla famiglia Rossi. Il giudizio della commissione è insindacabile ed inappellabile. Il premio verrà corrisposto in un'unica soluzione in occasione di un apposito incontro presso la sede della ISA S.p.A.

ISA S.p.A.
dott.ssa Silvia Rossi

BORSA DI STUDIO “FRANCESCO ROSSI” BANDO DI CONCORSO SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Anche quest'anno è stato bandito per l'anno scolastico 2005/2006 il Concorso alla Borsa di Studio annuale di merito scolastico in onore e memoria di “FRANCESCO ROSSI”, fondatore della ISA S.p.A. di Bastia Umbra, in virtù di una erogazione della Famiglia Rossi.

LA BORSA DI STUDI corrisponde ad un importo pari a:

€400 per il I Premio Assoluto

€ 350 per il II Premio Assoluto

€ 300 per il III Premio Assoluto

Al concorso possono partecipare tutti gli alunni, iscritti all'anno scolastico 2005/2006 e frequentanti la Scuola Media Superiore del distretto scolastico di Bastia, Assisi, Bettona, Cannara. I concorrenti dovranno presentare la domanda in carta semplice con riportato il numero di codice fiscale, entro e non oltre il 10 agosto 2006 presso la sede della ISA S.p.A. – Ufficio Personale – via del Lavoro, 5 a Bastia Umbra, corredata dei seguenti documenti:

1. dichiarazione di non aver vinto precedentemente altra “Borsa di Studi FRANCESCO ROSSI”;

2. dichiarazione di non aver vinto altra Borsa di Studi bandita da altre enti, associazioni o privati per l'anno scolastico 2005/2006;

3. copia della scheda di valutazione di tutto l'anno scolastico, autenticata dal Preside o da chi ne fa le veci. Per la maturità oltre alla scheda di valutazione di tutto l'anno è necessario anche il certificato di maturità con il relativo punteggio riportato.

I premi verranno attribuiti da un'apposita Commissione giudicatrice formata da membri docenti individuati dalla famiglia Rossi. Il giudizio della commissione è insindacabile ed inappellabile. Il premio verrà corrisposto in un'unica soluzione in occasione di un apposito incontro presso la sede della ISA S.p.A.

ISA S.p.A.
dott. ssa Silvia Rossi

I SAGGI DI FINE ANNO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1

In analogia con l'Istituto comprensivo Assisi 2 di Santa Maria degli Angeli anche il corpo docente del Centro Storico ha programmato, per le stesse finalità, una serie di iniziative culturali, iniziate nel mese di maggio, e che si concluderanno il 9 di giugno, praticamente con la fine dell'anno scolastico. Questo il calendario della programmazione ancora da svolgere:

6 giugno ore 21,00 La Scuola Secondaria di 1° grado – classi 2° – presso l'auditorium Frate Francesco presenta : BIANCANEVE E CENERENTOLA” musical in inglese

7 giugno ore 10,30 la Scuola Sec. Di 1° grado presenta LA FAME E L'ABBONDANZA mostra allestita nei corridoi della scuola

7 giugno ore 21,00 la Scuola Sec. Di 1° grado –classi 1°- presenta : Il MAGO DI OZ E CAPPUCETTO ROSSO musical in inglese

8 giugno ore 15,30 presso il Chiostro S. Antonio la Scuola Dell'Infanzia S. Paolo sez. A presenta: COSTRUIAMO IL NOSTRO MONDO

9 giugno ore 17,00 la Scuola Prim. S. Antonio presenta NOTE DI CULTURA : SAPORI E PROFUMI DI UN'ARTE CHE UNISCE manifestazione conclusiva del progetto di plesso itinerante con mostra finale presso i locali della scuola.

9 giugno ore 10,00 la Scuola Sec. di 1° grado presso i locali della Frate Francesco presenta : LA SCRITTURA CREATIVA.

BUONE VACANZE

La Redazione e i collaboratori de "Il Rubino" approssimandosi la fine dell'anno scolastico 2005-2006 intendono porgere i migliori auguri a tutti gli studenti perchè possano godere di una lieta vacanza rigeneratrice.

Un grazie particolare a tutto il corpo docente che per l'intero anno scolastico ha offerto alla nostra redazione una puntuale, appassionata e diligente collaborazione volta ad informare la cittadinanza sulle istanze programmatiche messe in atto ed anche per proiettarsi in un rapporto di ampia e sincera partecipazione nell'interesse di promuovere la crescita migliore dei nostri studenti.

Rivotorto di Assisi
Tel. 075 8041021

www.axiscucine.it
by paparelli



Dalla Corsica ad Assisi CLAUDE GARELLI HA ESPOSTO LE SUE OPERE ALLA SALA NORSA

La pittrice francese Claude Garelli è approdata alla Sala Norsa di Assisi. La bella Sala - Galleria, grazie alla disponibilità tutta francescana del Custode P. Vincenzo Coli, ha ospitato le risultanze artistiche di ispirazione religiosa, in particolare dei Salmi.

Con una carrellata di opere in rapida successione e dal tratto originale rapido e senza incertezza esecutiva, offre una serie di emozioni, di sensazioni e di riflessioni che mentre non tradiscono i rimandi alle fonti bibliche, dall'altro consentono una lettura visivamente, originale ed espressiva, attuale e rivisitata, di fatti e vicende che la Bibbia ci offre a piene mani. Una lettura che la Garelli (cognome corso, ma di indiscutibile



richiamo all'Italia) fa con la sua sapienza tecnica e con l'onda creativa, propria di chi ha qualcosa da comunicare agli altri. Non per illustrare fatti e vicende d'antan, ma semplicemente per



vivere dal di dentro, l'onda di messaggi che si trasfigurano in immagini. Immagini che sono il prolungamento reale del pensiero e che si realizzano senza la mediazione del pennello, ma con la 'spugna', quasi in un processo di continuità fisica. La pittrice che ha al suo attivo pregressioni internazionali e contatti con i maggiori pittori contemporanei, e non ultimo una serie di esposizione in vari paesi europei, allinea, in una sorta di successione fotogrammatica, i suoi quadri, realizzati per il tramite di una superficie a macchia, pastellata e trattata

coloristicamente con lo 'strumento' delle spugne.

L'artista che sarà in Assisi fino ai primi di giugno merita di essere visitata.

Giovanni Zavarella

APPROVATO IL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI PETRIGNANO

Il Commissario Straordinario dott. Angelo Gabriele di Prisco ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di interventi finalizzati all'adeguamento funzionale ed impiantistico del campo di calcio di Petrignano di Assisi.

Il progetto di riqualificazione per l'ampliamento di tale struttura era già stato concordato con l'Associazione Sportiva locale e predisposto dalla passata amministrazione.

L'opera, il cui importo ammonta a euro 250.000,00, si rende necessaria per consentirne l'utilizzazione per l'espletamento dell'attività agonistica fino alla categoria "Eccellenza Umbra". Dall'analisi dei rilievi planimetrici e dai sopralluoghi di verifica effettuati, per sanare una situazione disagiata che si protrae ormai da lungo tempo è emersa come primaria la necessità di realizzare un nuovo parcheggio con relativa strada di servizio tale da consentire

l'accesso alle abitazioni esistenti nonché l'eventuale passaggio di mezzi di soccorso destinati all'impianto sportivo.

Inoltre si prevede l'ampliamento dell'area del campo da gioco nel rispetto delle norme della FIGC, ai fini di una più efficiente fruizione dello stesso. L'area su cui realizzare il nuovo parcheggio, già individuata, avrà una capacità pari a 120 posti auto e 10 per pulman, nonché la strada di accesso al centro sportivo per un più ampio utilizzo di ulteriori mq. 3215 circa.

Si tratta di un intervento di miglioramento dell'intera area sportiva volto a riqualificare la funzionalità dell'impianto anche mediante la previsione di ampliamento degli spogliatoi e la realizzazione di una tribuna prefabbricata da posizionarsi sul lato opposto della strada provinciale e che avrà una capienza pari a circa 180 posti a sedere, secondo quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore sia in fatto di sicurezza che dal punto di vista strutturale. L'intervento potrà essere molto utile anche per le attività sociali e legate al tempo libero, promosse dalle numerose associazioni locali, proprio perché finalmente provvista di un ampio parcheggio, la cui assenza aveva finora fortemente condizionato l'utilizzo.

Ulteriore segnalazione di incuria grave IL CASO

DELLA "MADONNA DELL'OLIVO"

Questa volta mi improvviso portavoce di numerosi concittadini che, amanti delle passeggiate "extra moenia", frequentano l'itinerario che collega Porta Nuova a San Potente e anche di qualche turista meno distratto e desideroso di constatare la coerenza tra ciò che vede e il messaggio francescano di questa terra.

In molti, degli uni e degli altri, mi hanno sollecitato ad intervenire in favore della storica chiesina della "Madonna dell'Olio" eretta per ricordare un'apparizione miracolosa della Vergine avvenuta nell'anno 1399 in coincidenza del grande pellegrinaggio dei Bianchi, descritto da Arnaldo Fortini e in epoca successiva da Francesco Santucci cioè dalle due più autorevoli memorie storiche della città di Assisi.

Tra poco più di un mese (il 2 luglio) ricorre la festività, ormai quasi dimenticata dai più, con eccezione di alcuni "fedelissimi" che ricordano tempi migliori quando nel rione omonimo si organizzavano dibattiti culturali, trattenimenti musicali, gare estemporanee di pittura a complemento dei solenni festeggiamenti religiosi, ma anche laici e profani, resi possibili da una diversa sensibilità sociale e comunitaria.

Oggi la situazione del monumento, non privo di interesse storico in quanto vi si conserva un affresco quattrocentesco ormai appena decifrabile e a rischio di ulteriore e definitivo deperimento, è tale da connotare un malinconico quanto ingiustificato abbandono. Sarebbe troppo chiedere alla competente Sovrintendenza un intervento conservativo radicale secondo moderne tecniche di consolidamento rispettose della tipologia del manufatto e della sua funzione devozionale?

E se l'incuria dovesse protrarsi ulteriormente non si potrebbe lanciare una pubblica sottoscrizione tra le tante associazioni, confraternite, ordini religiosi, istituti bancari, imprese che operano nel territorio e che spesso includono nei loro budgets interventi analoghi a quello ipotizzato che potrebbero beneficiare della deducibilità fiscale?

Sarebbe un vero peccato perdere per sempre questa preziosa "memoria loci" che in altri contesti socioculturali avrebbe ricevuto ben altra attenzione. Intanto ritengo urgente una bonifica del terreno circostante, anche al fine di ripristinare e rendere effettivamente fruibile la servitù di passaggio che grava "ab immemorabili" a beneficio della cappellina che oggi appare del tutto interclusa, assediata come è da una vegetazione infestante cresciuta rigogliosa a causa delle recenti piogge e destinata con i primi caldi d'estate a divenire un "seccume" a forte rischio di incendio spontaneo o provocato da qualche mozzicone di sigaretta. Non saprei se debba provvedere la proprietà o chi conduce il terreno in affitto, apparentemente senza curarsi degli olivi che attualmente appaiono soffocati dalle erbacce: meglio se spontaneamente, come sarebbe logico attendersi, oppure in base a specifica ordinanza dell'autorità preposta a tutelare il decoro della città e a prevenire situazioni di elevato rischio potenziale.

Stiamo per eleggere un nuovo Sindaco ed è a Lui, chiunque sarà, che rivolgo fiducioso questo appello auspicando che non resti inascoltato... Saranno in molti ad essergliene grati.

Pio de Giuli



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

L'angolo della poesia

COSÌ SIA

Dopo anni di coraggiosa sofferenza
hai chiuso gli occhi che mai abbiam visto stanchi.
Era rassicurante la tua dolce presenza
Ed ora lacrime commosse e silenziose ti urlano: -ci manchi!
Lacrime uguali versate da popoli diversi
dicono addio con tono sommosso e lieve,
a questo papa strano! Un papa che compone versi,
e che trascorre le vacanze sulla neve.
Di seguire l'etichetta non t'è mai importato niente,
non hai mai sopportato le regole del protocollo.
Ti sei sempre mischiato con gioia all'altra gente
lasciando che i bambini ti saltassero teneramente al collo!
Ci hai insegnato con gioia a portar la croce
abbandonandoci alla volontà del tuo e nostro Signore.
E per tanti anni ancora, l'eco della tua flebile ma tonante voce
risuonerà come una musica dentro ogni più piccolo cuore.
Fino alla fine hai voluto indicare la via,
sono state un esempio perfino le tue ultime parole,
che ricorderemo con struggente malinconia:
hai detto vorrei star qui, ma forse Dio mi vuole
e l'hai raggiunto in cielo, urlando piano piano "così sia".
Noi abbiamo un solo modo per poterti ringraziare;
noi che sentiamo il nostro cuore angosciato e triste,
dobbiamo impedirvi di dimenticare
un papa che si è fatto voler bene anche da chi dice: -Dio non esiste!.

Mirko

...SOGNO

Nelle notti più calde d'estate
quando il sonno ti vola lontano
e la mente si sveglia vogliosa
li comincia il tuo sogno d'amore

E non vale lo sguardo di un uomo
che in quel sogno ti chiede perdono
per le cose non dette...non fatte

Il tuo viaggio comincia nel cuore
tra la luce di stelle e il dolore
di lasciare quella parte che muore
per la luce del sole... su un fiore

Guido Buffoni

LA PICCOLA NUBE SCURA

Va dicendo
ad ogni animo triste,
io vado
incontro al sole.

Danilo Saccoccia

CORRI RAGAZZO MIO

Corri, ragazzo mio,
adesso corri,
non ti voltare a guardarmi:
ti impiglieresti fra i miei rami
rugosi
per sorridere ancora una volta...

E invece corri,
non ti fermare;
sarà lieve la mia sera
al ritmo dei tuoi passi
liberi e leggeri...
Corri verso l'orizzonte, ragazzo mio,
corri fino alla luna,
corri felice...

Antonella Ubaldi

TRAMONTO DI GIUGNO

Le ombre nelle strade segnano la sera.
Più intenso è il verde degli alberi,
più vivi sono i colori dei fiori,
la natura sta per addormentarsi.
Il lento cinguettio degli uccelli
sembra quasi una ninna nanna.
Tutto è avvolto da un grande silenzio,
insieme all'ebriante profumo del tiglio.
Il mio cuore si avvilisce, è un giorno che finisce.
L'orizzonte si tinge di arancione,
il sole come una palla d'oro
si nasconde dietro il monte.
E' l'ora del tramonto.
Nell'ultimo raggio c'è la forte luce
della speranza che dice:
-Stanne certa, domani ritorno-.

Marisa Barbarossa

SPERANZA

Accade a volte che ti senti triste
e vedi tutto nero anche se c'è il sole
e senti un peso grande sopra il cuore,
allora pensi che non ci sia più nulla
di bello, intorno a te,
che non ci sia più speranza.
...Speranza!
Ecco pian piano esci dal tunnel
e ricominci a vedere colori e luci
Il sole, l'azzurro del cielo.
Speranza, allora è vero... che sei l'ultima a morire!

Marisa Vagni

DIMENTICAMI

Dimenticami, annegami nei limiti del tuo essere.
Dissolvimi nel blu di un'isola mediterranea.

Anima pagana senza Dio!
La notte divora il desiderio di luce.
Capire non è condividere.

Ti perdo per sempre divino
e umano non posso tenerti.

Ti immergo nel mare
alcova e sepolcro
di un sogno che fu solo mio.

Giusy Capitini

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

IL TACCHINO
E LA TACCHINA

Nel cortile di casa
passeggiavano insieme,
lui il tacchino bianco
orgoglioso
con i suoi bargigli rossi
gonfiava il petto e
la coda era
un candido ventaglio.
La dolce sua sposa
color latte,
piccola e fragile,
lo seguiva sempre.
Un giorno afferrarono lei,
quel piccolo fagotto,
strillava, gridava
al cielo la sua angoscia.
Sul prato rimasero
un mucchietto di piume
a ricordo.
Il tacchino chiamava,
disperato, chiamava
sempre più triste
la cercava.
Un giorno lo trovarono
stecchito sul prato.
Morto d'amore
e di solitudine,
in una notte d'estate.

Margherita Pierini

AGLI AMICI
DEL...1939...1940

Piccolo borgo
antico e nuovo
intorno ad un castello
ricco di storia...
di memorie.

Son nate qui
le nostre speranze
l'attese
di un mondo diverso.

Anni lontani
rumor di cannone
cuori spezzati
tenebre oscure
ma l'odio...deve morire.

Ritorna il sorriso
annunzio di pace
amore...perdono
un nuovo mattino
aleggia nell'aria.

Amici di ieri
si stringon la mano
volti segnati... ma
appare uno sguardo
colmo di luce
ricordi...emozioni.

Giovanna Centomini
(Giugno 2002)

ALI DI GABBIANO

Vola lontano,
vola...
sulle tue ali scivola
aria di libertà.
Non fermarti,
vola verso l'infinito
ora che puoi,
ora che sulle tue ali
di gabbiano
scivola aria di libertà.

Sergio Ascioti

ALI DI GABBIANO

E sono pronto a dirti addio – anche se poi ne morirò
ma devo farlo amore mio – è per la tua serenità...
e sono pronto a dirti addio – il tuo sorriso perderò
ma devo farlo amore mio – perché mi chiedi libertà...
Vola lontano, vola, - vola lontano, và,
in questo cielo limpido – sopra l'azzurro mar...
sulle tue ali di gabbiano – scivola aria di libertà,
vola più in alto verso il sole – e pure il vento ti spingerà...
vola lontano, vola, - e non fermarti mai,
vè verso l'infinito – lontano più che puoi...
sulle tue ali di gabbiano – scivola aria di libertà...
ma se non trovi un altro nido – spuma di mare ti bacerà...

Vola lontano, vola. - vola lontano và,

Perché non voli amore mio,
perché rimani ancora qua?
Non puoi partire e dirmi addio...
Non vuoi cercarti libertà!

Angelo Ignazio Ascioti

IL SOGNO NON
E' REALTA'

Tra gli olivi e querce in fiore
l'albero del fico a prima vista
bella la cerva dell'amore.

Intelligente nell'aspetto
il viso chiaro e luminoso
lo sguardo caldo che accarezza,

racconta con dolcezza,
piacevole la voce, originale
bugie insieme a verità,

del tempo ch'è presente
di quello che verrà.
Il sogno non è realtà.

Giorgio Temperoni

ALLA MAMMA

Mi sono seduta
ai piedi del vento
e ho pensato
a madre natura.
Fin dall'inizio dei tempi
ha unito
frammenti e frammenti,
infinite pennellate
ha posto sull'immenso
le cose più svariate
ha riempito di buon senso;
ma un dì volle iniziare
di te grande scultura
e foste definita
sublime creatura
tutti i tesori insieme
ha racchiuso nel tuo cuore
perché tu sei l'eterna
culla dell'amore
ti ha posto al di sopra
di ogni essere vivente
poiché tu della vita
sei la prima componente.

Oggi è la tua festa
e a te voglio cantare
la più bella canzone
composta dall'amore
le note programmate
scritte sul pentagramma
ripetono nel tempo
"Quanto sei bella MAMMA!"

Carmela Speziali

VISIONE D'AGOSTO

E' tempo di grilli impazziti
Di afa, d'immobile atmosfera.
Dormire pesante
Perché passi l'ora bollente.
Nel fresco della sera
sentire ristoro
Sotto il verde appena mosso
Della quercia ospitale.

Ogni pensiero è breve
Si allontana nel fondo della valle
Nel giallo delle stoppie
Nelle aride valli.

Maria Grazia
Migni



OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

DA RIVOTORTO

RICORDIAMO INSIEME I CADUTI SEPOLTI PRESSO IL CIMITERO DEL COMMONWEALTH DI RIVOTORTO La cerimonia il 17 giugno 2006

Da una felice intuizione del Generale Dr. Romeo Cianchetta, durante una cerimonia di commemorazione dei nostri caduti di tutte le guerre, nel vedere sciamare tanti bambini in mezzo alle tombe del cimitero del Commonwealth, il 4 novembre 2004, è nata un'iniziativa che in molti hanno accolto, "Adotta una Tomba".

Addirittura fuori dalla nostra Italia è stata annunciata da uno dei più importanti tabloïnglesi "il Time" con un articolo intitolato "I nostri caduti in Italia durante la II° Guerra Mondiale non sono più soli".

Ora per organizzare nel migliore dei modi questa iniziativa a Rivotorto si è formato un comitato il quale ha individuato una giornata, il 17 Giugno, per ricordare questi ragazzi ed onorarli insieme alle Autorità dei loro Paesi che vorranno essere presenti.



La data scelta è caduta sul 17 Giugno perché giorno della liberazione della città di Assisi.

Il comitato si è attivato per invitare tutte le Ambasciate interessate (che hanno caduti sepolti in questo Cimitero) affinché siano presenti

con una loro rappresentanza, tutte le Autorità civili, religiose e militari locali, tutte le famiglie che hanno raccolto l'invito di adottare una tomba e le varie Associazioni presenti sul territorio Assisano.



La caserma Gonzaga di Foligno ha assicurato già la presenza di un picchetto d'onore.

Con l'auspicio che nei prossimi anni anche il Comune di Assisi si senta coinvolto più direttamente, il Comitato invita a non dimenticare il sacrificio di questi ragazzi che con la loro vita hanno contribuito a salvare l'Italia e invita tutti alla Cerimonia che si terrà alle ore 11.30 presso il Cimitero Inglese di Rivotorto.

Saggio di fine anno della scuola primaria LA FESTA DELLA REGOLA E LA BANDA MUSICALE SONO ENTRATE IN CLASSE

Il 12 maggio, presso la pista polivalente della proloco, alle ore 21.00, la Scuola Primaria di Rivotorto ha presentato lo spettacolo "Sulle note... di S. Francesco".

Lo spettacolo si è articolato in due tempi. Il primo, strettamente legato alla Festa della Regola, ha raccontato episodi della vita di S. Francesco, drammatizzandoli e completandoli anche con canti e danze. La seconda parte ha visto il saggio musicale finale del laboratorio musicale pomeridiano che, da anni, viene organizzato in collaborazione con la banda musicale di Rivotorto. Sono stati eseguiti brani musicali di diversi periodi.

RIVOTORTO VOLLEY CONQUISTA LA PRIMA DIVISIONE

Dopo un campionato disputato sempre al vertice e senza mai perdere un solo set, anche nella finale play off disputata contro il Fossato di Vico la formazione rivotortese non ha tradito le aspettative e con un secco 3-0 a Rivotorto e 3-1 a Fossato si è aggiudicata il passaggio in prima divisione. Unico cruccio per questa squadra è quello di aver perso il loro unico set proprio nell'ultima gara, un black-out durato pochi minuti ma che hanno permesso alla forte compagine


di Fossato di aggiudicarsi il set. Subito pronta la reazione delle rosso blu di Rivotorto che hanno conquistato il match con una grande prova di orgoglio e di capacità tecniche.

Il presidente Lillocci Mauro si è dichiarato chiaramente soddisfatto




della stagione trascorsa e anche disposto a fare ulteriori sacrifici per cercare di portare questa nuova società a calcare i tappeti di gioco della serie D regionale e con l'occasione ci tiene a ringraziare in maniera sentita ed affettuosa i due tecnici Rogari Massimiliano e Nazareni Marco per il loro grande impegno e capacità, ma un ringraziamento ancora più sentito va indubbiamente dato alle ragazze di questa squadra che hanno sempre creduto in questo obbiettivo e che lo hanno meritatamente raggiunto.


Complimenti a tutti.



Azienda Agraria "S. Maria degli Angeli"
Produzione VINI D.O.C.G. Montefalco



Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano



Il buon vino dell'Umbria

MORETTONI S.p.A.

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

L'ADDIO A PIERO CHIOCCI DETTO "IL TAGO"

Quando "un personaggio della piazza" abbandona per sempre i suoi sentieri terreni tutta la comunità avverte tristezza e sgomento. E' stato così anche per la gente angelana e assisana che nutriva per "IL TAGO" sentimenti di stima e amicizia.

Nato il 12 febbraio 1939 aveva scelto la vita del giramondo. Appena diciottenne emigra in Germania dove resta per alcuni anni, poi in Svizzera e Libia.

Prosegue oltre oceano, in Australia, dove si ferma per circa 4 anni, qui incontra la sua sposa Vivienne Gava per la quale nutriva un profondo amore e tanta gratitudine.

Era un generoso come pochi. Comportamenti discreti che assumeva con altruismo come amano fare i signori d'animo.

Era figura popolare. Dopo la lunga migrazione torna nel contesto angelano e sceglie di dedicarsi al lavoro di conducente di taxi che ha svolto per 25 anni sulle piazze di Assisi e Santa Maria degli Angeli. Era spesso il preferito, senza risentimento dei colleghi, perché era tra i pochi conducenti a dialogare nelle svariate lingue conosciute. "Autentico americano", nell'abbigliamento e negli atteggiamenti regalava a tutti la sua simpatia.

Amava tutto della vita: appassionato di armi e di automobili. Era tifoso sfrenato del calcio angelano dell'era Migaghelli. "Teneva banco" nelle chiacchierate di piazza.

Il 9 maggio 2006 ha intrapreso il suo ultimo viaggio senza ritorno. La piazza e la stazione ferroviaria di Assisi hanno perduto un personaggio.

Tra le sue simpatiche stravaganze aveva trovato il suo originale soprannome "IL TAGO". In tempi di gioventù raccontava di essere rimasto coinvolto dalla lettura di un romanzo che aveva come protagonista il TAGO: fiume della penisola Iberica lungo oltre mille chilometri che prosegue la sua corsa verso il Portogallo per sboccare con ampio estuario sull'Atlantico formando la Baia di Lisbona. Lo ricorderanno con sentimenti di profondo affetto oltre alla consorte Vivienne, la figlia Paula con il genero Gianni e l'adorabile nipote Erika. Si unisce al suo indimenticabile ricordo la sorella Peppina, la cognata Vilma ed il marito Bruno.

Anche i tanti amici che lo hanno accompagnato all'ultima dimora.

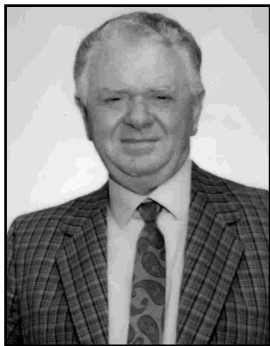


ANNIVERSARI

Il 13 maggio di quattro anni or sono **Rino Renzini**, improvvisamente, abbandonava la vita terrena.

Il tempo lascerà immutato il ricordo della sua angelanità sempre vivace e generosa.

Lo ricordano alla comunità con profondi sentimenti di affetto la moglie Bruna, i figli Roberto, Anna e Rosita insieme ai generi e nipoti.



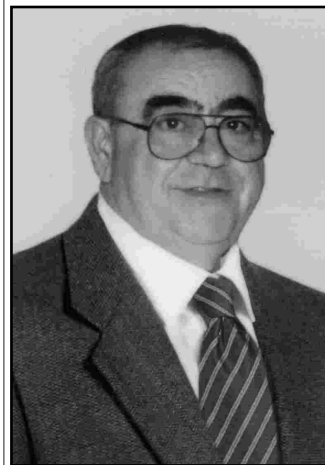
Non è facile cancellare i ricordi anche se il tempo corre inesorabile. Soprattutto quando il vivere insieme, in un felice e sublime contesto familiare, lascia i segni indelebili di una intensità affettiva. E' l'eredità che ha lasciato **Maria Cruciani in Visconti**, quando il 10 maggio 2003 ha intrapreso quel lungo viaggio senza ritorno, ai figli Chiara e Matteo, al marito Vittorio, ai genitori, alle sorelle e parenti tutti.



Il 5 giugno 2006 ricorre il 2° anniversario della scomparsa di **Amerigo Bucefari**.

Ora si trova nei giardini fioriti del Paradiso dove vive la sua eternità con il figlio Emil perito tragicamente a seguito di un incidente stradale, appena diciottenne nel 1992.

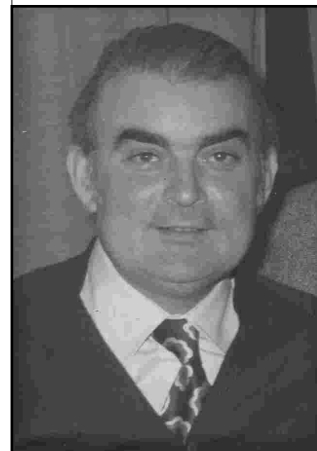
La consorte Antonia Capitanucci, la figlia Lara, il genero Paolo e il nipote Luca ne ricordano i gesti dei suoi profondi sentimenti e le testimonianze di affetto verso tutti i suoi cari.



Sono trascorsi trenta anni dalla improvvisa morte di **Alberto Tacconi** e la sua famiglia vuole ricordarlo a quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato.

Ricordare la sua vita significa sottolineare il suo lavoro ed i suoi grandi affetti.

Si dedicò ad essi con totale abnegazione che avrebbe continuato a approfondire se la mattina di quel doloroso 31 maggio 1976, non fosse stato privato della sua breve ma intensa ed insostituibile esistenza terrena.



Onoranze Funebri S. Francesco

Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063



di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



Incidenti stradali (fonte: Polizia Stradale, elaborazione: Lubul) - **guida, documenti e caratteristiche dei ciclomotori**

Dall'attività della Polizia Stradale, riferita al biennio 2004/2005, emerge un calo, se pur lieve, degli incidenti stradali. Un dato positivo che ci lascia ben sperare per il futuro? Ce lo auguriamo! Nel **2004** gli incidenti stradali rilevati sono stati **93.917** di cui **1.673** mortali con **1.821** vittime; gli incidenti con feriti sono stati **42.265** con **66.777** persone ferite; con danni a cose **49.945**. Nel **2005** il totale degli incidenti è stato di **92.021** (- **1.896**, -**2%**) di cui mortali **1.633** (- **40**, -**2,4%**) con **1.860** vittime (+**39**, +**2,1%**); gli incidenti con feriti sono stati **41.228** (- **1.037**, -**2,4%**) con **64.997** (- **1.770**, -**2,7%**) persone ferite; con danni a cose **49.260**. Meno rassicuranti, stante sempre la Polizia Stradale, i dati del 1° bimestre 2006, comparati con l'analogo periodo del 2005, ove si registra un leggero aumento degli incidenti.

Ecco le cifre. Nel bimestre gennaio/febbraio **2005** gli incidenti sono stati **12.916** di cui mortali **212** con **244** decessi; con feriti **5.373** con **8.375** persone ferite; con danni a cose **7.331**. Nello stesso bimestre (gennaio/febbraio) del **2006** il totale degli incidenti è stato di **13.686** (+**770**, +**5,6%**) di cui mortali **210** (-**2,0**, -**2,0%**) con **245** (+**1,0**, +**0,4%**) decessi; con feriti **5.621** (-**248**, -**4,41%**) con **8.956** (+**581**, + **6,4%**) persone ferite; con danni a cose **7.855**. Queste cifre costituiscono una statistica, a fronte di una

campagna per la sicurezza stradale che persegue l'obiettivo di ridurre il fenomeno, e non sembrano presagire all'ottimismo. Eppure i mezzi adottati finora, a partire dagli interventi legislativi, come la patente a punti, il casco obbligatorio, il patentino per ciclomotori, l'inasprimento delle sanzioni, si sono rivelati più che positivi ed idonei a contrastare questo triste fenomeno. Colpa del traffico che aumenta di giorno in giorno? Delle strade, non sempre adeguate alle esigenze? Resta comunque il campanello d'allarme: la piaga non sembra rimarginarsi! Ancora stragi del sabato sera. Ancora il "killer" che paventa e ci attanaglia.

La Polizia Stradale, dal canto suo, costantemente impegnata alla prevenzione e repressione delle violazioni al Codice della Strada, nell'anno 2005 ha impegnato **526.308** pattuglie che hanno elevato complessivamente **2.169.503** contravvenzioni di cui: **224** per gareggiamento in velocità; **60.889** per velocità pericolosa; **913.149** per eccesso di velocità; **32.507** per mancato uso del sistema di illuminazione; **9.627** per mancato uso del casco; **97.269** per mancato uso delle cinture di sicurezza; **36.517** per uso del telefono cellulare senza il viva voce o auricolare; **23.709** per guida sotto l'influenza dell'alcol; **1.657** per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti; patenti ritirate per sospensione o revoca **70.194**; carte di circolazione ritirate **76.020**; totale punti patente sottratti **2.608.286**; soccorsi effettuati ad automobilisti in difficoltà **476.733**.

guida, caratteristiche e documenti dei ciclomotori

L'argomento, trattato già in precedenza, viene nuovamente ripreso - ampliato - all'insegna di richieste di informazioni da parte di interessati.

Se non muniti di patente di guida, per guidare i ciclomotori è necessario conseguire il certificato di idoneità rilasciato dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri, a seguito di specifico

corso con prova finale. Resta fermo il requisito dell'età, anni quattordici (art.115 CdStr.), per i minori.

A decorrere dal 1° ottobre 2005 l'obbligo di conseguire il certificato di idoneità alla guida di ciclomotori è esteso a coloro che compiano la maggiore età a partire dalla medesima data e che non siano titolari di patente di guida; coloro che, titolari di patente di guida, hanno avuto la patente sospesa per l'infrazione di cui all'art. 142, comma 9 (superamento di oltre 40 km.h. rispetto al limite consentito), mantengono il diritto alla guida del ciclomotore. Coloro che al 30 settembre 2005 abbiano compiuto la maggiore età conseguono il certificato di idoneità alla guida di ciclomotori, previa presentazione di domanda al competente ufficio del Dipartimento per i trasporti, corredata da certificazione medica attestante il possesso dei requisiti fisici e psichici e dall'attestazione di frequenza ad un corso di formazione presso un'autoscuola, tenuto secondo le disposizioni di apposito decreto.

Non possono conseguire il certificato di idoneità alla guida di ciclomotori coloro che sono già muniti di patente di guida; i titolari di certificato di idoneità sono tenuti a restituirlo all'atto del conseguimento di una patente.

I conducenti che, non muniti di patente, guidano ciclomotori senza avere conseguito il certificato di idoneità sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 516 a € 2065. Alla sanzione pecuniaria consegue quella accessoria del fermo amministrativo del ciclomotore per la durata di

giorni 60.

I ciclomotori sono veicoli a due o tre ruote aventi le seguenti caratteristiche: a) motore di cilindrata non superiore a 50 cm³; b) capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km.h. Detti veicoli, qualora subiscano la variazione di una o entrambe le predette caratteristiche, sono considerati motocicli.

La possibilità di trasportare un secondo passeggero sul ciclomotore è subordinata all'età, superiore agli anni 18, del conducente e sempre che il posto per il passeggero sia espressamente indicato nel certificato di circolazione del ciclomotore. Per l'inosservanza è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 68 a € 275. (art.170 CdStr.) con la conseguente sanzione accessoria del fermo amministrativo del ciclomotore, per la durata di trenta giorni, se trattasi di conducente minorenne.

I ciclomotori, per circolare, devono essere muniti di: a) un certificato di circolazione, contenente i dati di identificazione e costruttivi del veicolo, nonché quelli della targa e dell'intestatario; b) una targa, che identifica l'intestatario del certificato di circolazione. La targa è personale e abbinata a un solo veicolo. Il titolare la trattiene in caso di vendita. **Sanzioni:** mancato rilascio del certificato di circolazione: da € 131 a € 524; circolazione di ciclomotore sprovvisto di targa: da € 65 a € 262; circolazione di ciclomotore con targa non propria: da € 1.549 a € 6.197; circolazione di ciclomotore i cui numeri di targa non siano chiaramente visibili: da € 21 a € 85.



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli

Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it-www.buinilegnami.it



SHOP 2000 s.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli



ORTO

Per chi non l'avesse ancora fatto, in questo mese su terreno già preparato e ben concimato, è ancora possibile trapiantare piantine di pomodori, zucchine, melanzane, peperoni, cetrioli, cocomeri e meloni oltre alla semina di fagioli. Importante eseguire la zappatura per togliere l'erbe infestanti, e rincalzare le piantine seminate, o trapiantate il mese precedente.

FRUTTETO

Se le piante presentassero un eccesso di frutti, è opportuno provvedere ad un diradamento dei frutti stessi, altrimenti si otterrebbe un raccolto di piccole dimensioni e di scarso sapore.

GIARDINO

In questo periodo effettuare ai piedi dei rosai una zappatura per togliere l'erbe infestanti, ed effettuare sempre una piccola concimazione. Gli sfalci dei pratini dovranno avere una cadenza regolare in modo che l'erba non superi i 15-18 cm. di altezza, così da permettere un facile taglio. L'innaffiatura dei pratini e delle piante è consigliabile farla sempre nelle ore serali.

CAMPO

Ultimate le semine di girasole e mais ha inizio il trapianto del tabacco ed i trattamenti al vigneto. Per quest'ultimo caso il Consorzio Agrario di Perugia ha messo a punto una linea tecnica che ad una interessante economicità di spesa fa seguire un'ottimo risultato finale. I tecnici del Consorzio Agrario di Perugia sono sempre a disposizione per ogni consiglio in merito.















Disciplinare di produzione a denominazione di origine controllata dell'olio extra vergine di oliva "Umbria", riconosciuta in ambito U.E. come denominazione di origine protetta. La denominazione di origine protetta "Umbria" questo mese parliamo della quinta menzione geografica dell'Umbria, e cioè dei COLLI ORVIETANI. Essa comprende i territori amministrativi dei seguenti comuni della regione, che vanno da Montecchio, Baschi, Orvieto, Allerona, Fabro, Ficulle, Montecastello Vibio, Marsciano, fino a Città della Pieve.

Le condizioni ambientali e di coltura degli oliveti destinati alla produzione dell'olio extravergine, indicati al punto 5 di cui all'art. 3, devono essere quelle tradizionali e caratteristiche della zona, atte a derivarne le specifiche caratteristiche qualitative. Le varietà di olivo per ottenere il D.O.P. dei COLLI ORVIETANI sono: Moraiolo al 15%, Frantoio al 30%, Leccino al 60%, altre varietà fino limite massimo del 20%.

I requisiti di conformità sono: al colore; dal verde al giallo, all'odore di fruttato medio, al sapore di fruttato con media sensazione di amaro e piccante, un'acidità espressa in acido oleico non superiore allo 0,65%, indispensabile nelle diete e nelle cucine per condire a crudo.	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Sig. Mario Gambelunghe.
Tel. CAP 075 5975224 / 5975272
Centralino CAP 075 59751



 CONSORZIO AGRARIO PERUGIA Ufficio Filotritico				GUIDA ALLA DIFESA DELLA VITE 2006								
FOTOFILM												
	PIANTA NUOVE APERTURA GRADIA	FOGLIE D'INVERNO	SPRINTO VERDE	SPRINTO SPRINTO	VITICULTORI SPRINTO	FERTILIZANTI	ALLEGRIE	FERTILIZANTI SPRINTO	CHIMICA SPRINTO	CHIMICA SPRINTO	CHIMICA SPRINTO	
CORSO	CONCORDE COMBI 2,5 Kg/ha				CONCORDE 40 REV 0,60 Litri/ha				GRITTOVIT WG 4 - 8 Kg/ha			
	PROSPER 300 CS 0,7 - 1 Litri/ha				FLINT 0,13 Kg/ha				ZOLFO IN POLVERE			
INDICAZIONE	VITEK 4/40 COMBI 2,0 - 3,0 Kg/ha				EUCURY PLUS UZ 2,5 Kg/ha				PRAMENT COMBI 2,5 - 3,5 Kg/ha		BAYARON 300 8,0 - 12,0 Kg/ha	
	ACROBAT 2,0 - 2,2 Kg/ha				MELODY TEND 3,5 Kg/ha				ACROBAT R 3,5 Kg/ha		PACITA SIAPA 2,5 - 4,0 Kg/ha	
	MELODY MED 2,0 - 2,5 Kg/ha										RESURIA 2,5 - 4,0 Kg/ha	
POLLICINI									SIALEX 30 WG 1,0 - 1,5 Kg/ha		SIALEX 30 WG 1,0 - 1,5 Kg/ha	
									TELOR 1,0 - 1,5 Kg/ha		TELOR 1,0 - 1,5 Kg/ha	
TENDON									FERTON CM 150 - 200 ml/ha			
									ROTIKOFEN 40 WG 150 - 175 ml/ha			
NUTRIZIONE FOGLIARE: SIAPTON 10L- 200 - 250 ml/ha; KAPPA G o V: g 250 x hl; FRUGTOL 200 g/ha												

MR RONCI MOBILI

**TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ**

**CAPODACQUA DI ASSISI**

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

RICCHI PREMI

La più grande
lotteria
della Ciliegia

Festa della Ciliegia
CAPODACQUA di Assisi
8-18 Giugno **2006**

ESTRAZIONE: 18 GIUGNO 2006 - ORE 23,00

PREMI

1° **Televisore al plasma**

42" - HDD

2° Stufa a pellets

3° Personal Computer portatile

4° Navigatore satellitare

5° Lavatrice Classe en "A"

6° 1 ora di volo in coppia

7° Decoder Digitale Terrestre

8° Prosciutto intero

9° Buoni benzina

10° Capocollo inte

dall'11° al 20° premio

Confezioni di prodotti a base di ciliege

--	--

I premi sono a disposizione per 30 gg dalla data di estrazione. Oltre questo termine non potranno più essere ritirati.
I numeri vincenti sono consultabili sul sito internet:
www.festadellaciliegia.com



pasticceria
caffetteria
gelateria
Marinella

*Servizio
Rinfreschi*

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

DICIAMO MALE DI GARIBALDI... ovvero QUALCHE OSSERVAZIONE SUL KALENDIMAGGIO

All'uscita di queste notarelle il calendimaggio di Assisi, edizione 2006, avrà chiuso i battenti anche se rottami ed orpelli, penduli e sdruciti, sicuramente saranno ancora in qualche angolo della città o – addirittura ad intralciare il traffico di qualche via del centro storico.

Ha vinto una delle Parti (De Sotto), la Presidente tira un sospiro di sollievo (tutto, almeno come organizzazione, è andato bene), io sono stato riesumato e, per qualche minuto, con un robone da



spaventapasseri, ho sfilato accanto al Maestro di Campo, poi... sulle tribune ad assistere a qualche cosa che, anno dopo anno, sembra una brutta copia di una sfilata carnascialesca.

Il Kalendimaggio di Fortini – anche se inficiato dalle rificolone, il calendimaggio della Signora Giovanna Renzi, di Piero Mirti, di Maceo, di Gingi non c'è più: non c'è più perché il calendimaggio, festa dissacratoria nel suo intimo spirito, legata con un filo misterioso ai secoli – sepolti nei secoli! – quando si credeva ancora a Pan, a Bacco, a Proserpina ha perso, nel tronfio

spettacolo di cortei tragicamente felliniani o di scene orpellose di polistirolo, il senso della festa di Primavera, del ritorno della vita, dell'evasione... Dov'è l'evasione? Quella vera che viene da dentro da un di dentro che vuol fuggire da un tran...tran...tran... scandito



dal telefonino, dall'ossessione degli ombelichi al vento, dalle conviviali "tincross", dal partecipare ad incontri culturali su uno scrittore che, la metà dei presenti, per colpa di un'assonanza è convinta sia l'inventore di un fucile ad aria compressa o, inebetito, ad entusiasmarsi alla proiezione di un film giapponese proiettato in lingua originale e sottotitolato in tedesco e così via delirando!

Sono io che deliro, che sogno ancora possibile un calendimaggio quando il Palio veniva assegnato alla Parte vincitrice della "tenzone canora", quando una rosa d'argento era il "grazie" alla Parte che aveva meglio saputo far rivivere l'atmosfera trobadorica della Festa, quando non c'era l'elezione di Miss calendimaggio perché tutte le fanciulle, fiorite nell'inverno erano Madonna Primavera, quando la Festa non era imbastardita dai clangori guerreschi dei tamburi.. sono io che deliro se sogno qualche cosa o meglio qualche momento che riporti la mia Assisi ad esternare la gioia verace – soprattutto del popolo – per la fine del crudo inverno e delle fredde folate del vento del Subasio?

Come si può parlare di Festa di Primavera l'affollarsi di masse – in problematici costumi da alcuni indossati come maschere – nel tistico spazio lasciato allo svolgersi della manifestazione tra il Tempio di Minerva e le tribune dove la gente urla, fischia, strombetta, inveisce come se assistesse ad un derby (non scomodiamo grosse squadre... basterà rifarsi ad un Pontepattoli/Poggiodomo!). Ed allora?

Giovedì pomeriggio Parte de Sopra (o Sotto, non ha importanza) sfila e si esibisce in una Piazza tutta sua mentre alla sera la contro



parte si esibisce nei misteri eleusini delle scene; il giorno dopo inversione.

Sabato pomeriggio scelta di Madonna primavera con esibizioni toste di giuochi popolari, arcatori e balestrieri.

Sabato notte le parti si esibiscono nel canto, in un concerto di musiche medievali o medievalescenti ed in un breve spettacolo di carattere trobadorico e boccaccesco.

La Giuria?

Basta con i tecnici – alcuni autentici militi ignoti – e ricorso ad una giuria colta, ma popolare: perché non estrarre a sorte tre regioni, una del nord, una del centro, una del sud che inviino i loro assessori alla cultura ad esprimersi sulla validità globale di una festa che, se alleggerita nei tempi e favorita negli spazi potrebbe ritrovare momenti e censure più consoni al ritmo rievocativo.

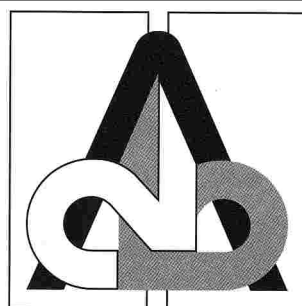
Allora, 1952, gli aficionadas delle rificolone di Arnaldo Fortini ritennero pazzi iconoclasti i giornalisti che avevano proposto un cambiamento di quella manifestazione nato nel 1927... poi si accordarono al cambiamento: ma mi viene un dubbio. "e se avessero avuto ragione?"

Chi leggerà questa notarella, nel suo pensiero, non mi tratterà meglio di come fui trattato, insieme a Franco Meccoli in quegli anni lontani... ma sicuramente mi tratterà peggio quando nel prossimo numero, a Dio (e al mio Direttore Editoriale) piacendo pubblicherò la sintesi di un mio pensiero: se il Calendimaggio di Assisi si è elefantizzato, se è diventato una festa come cento, mille altre che

in costume si svolgono in tutta Italia all'inizio della Primavera, perché non creare qualche cosa di nuovo...anzi d'antico e coinvolgere in un tourbillon di festa e di gioventù, d'allegria e di freschezza anche i giovani dei nostri castelli?

Scusate – comunque – se ho detto male di Garibaldi.

Aldo Calzolari



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi

Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

IN RICORDO DEL GENERALE ROMEO CIANCHETTA

Il Generale Romeo Cianchetta ci ha lasciato improvvisamente il 24 marzo 2006 per passare ad altra vita.

L'ho conosciuto attraverso un gruppo di incontri "NOI PER ASSISI" organizzato con cura e dedizione dai Signori Cav. Antonio Biselli e Prof.ssa Maria Caponetto. Da subito ho capito che si trattava di una presenza davvero importante, un punto di riferimento centrale ed essenziale per il nostro gruppo. Era sempre presente e credeva molto in questi incontri, poiché era convinto che operare per il bene del prossimo era cosa indispensabile e gratificante e lui a questo ci teneva molto. Avremo avuto ancora bisogno della Sua presenza, "direi, oggi più che mai" del Suo insegnamento, del Suo sapere, delle Sue riflessioni intelligenti dettate da esperienze di vita egregiamente superate.

Era sempre disponibile relativamente alle problematiche, che di



volta in volta nei nostri incontri ci si poneva di affrontare al meglio, offrendoci suggerimenti e riflessioni finalizzati all'essere costruttivi per il buon operare su tematiche o eventi attuali nell'interesse comune e della collettività. Spettava quasi sempre a Lui trarre le conclusioni finali, in quanto dotato di un vissuto ricco di esperienze, fatto di grandi responsabilità e di decisioni immediate e quindi in grado di suggerirci al meglio come affrontare il quotidiano con serenità e fiducia. Posso affermare che era davvero un piacere ascoltarlo.

Le Sue riflessioni o considerazioni per qualsiasi argomento erano sempre "preziose" dettate da una "Saggezza non comune". Alla fine di ogni nostro incontro mi sembrava di tornare a casa più ricca per un aspetto che il Generale ci comunicava e che magari non avrei mai pensato o ipotizzato di considerare.

Per me e credo anche per i più giovani, egli rappresentava "il Saggio da ascoltare, da interpellare, da imitare", direi, un modello di Uomo dotato di grande umanità anche in considerazione del Suo grande interesse nel non dimenticare coloro che, per loro sfortuna, potevano esserlo. Tutto questo per me si è rivelato in un tempo davvero breve, limitato ad un numero di incontri appena sufficienti per essere contattati nelle dieci dita delle mani, ma sufficienti per riconoscere le "Sue grandi Doti", che con estrema semplicità senza rendersene nemmeno conto donava agli altri e a noi che abbiamo avuto la fortuna di averlo nei nostri incontri. Ecco, delineare la Sua personalità di un "Grande Uomo, Umile, Umano, Saggio" ed altre doti se vogliamo "Francescane", che sicuramente meglio di me i familiari ed altre persone più autorevoli che lo hanno conosciuto credo lo potrebbero affermare. La mia vuole solo essere una testimonianza, dietro sollecitazione del Cavalier Biselli, che stimava molto il Generale, per non dimenticare una figura preziosa di così grande prestigio che gratuitamente ha dato molto.

Aveva un grande Amore per la Città di Assisi, in particolare aveva a cuore che la sua immagine venisse rispettata, protetta soprattutto per le necessità che si trovava a dover superare per i numerosi pellegrini che qui arrivano ogni giorno sempre più numerosi, poiché proiettata nel mondo come "Messaggera di Pace".

Di fronte alle numerose problematiche che l'Umanità oggi si trova a dover affrontare, aveva sempre una parola di incoraggiamento, di speranza e si sforzava di darci qualche suggerimento per poterle

smuovere e renderle superabili con decisioni pacate e intelligenti. Ecco, sono convinta che nella Sua vita si sarà distinto nel compimento del Volere di Dio. Lui era indignato di fronte al perseverare delle guerre nel mondo, delle ingiustizie che l'essere umano si trova a subire e che purtroppo ci rendono quotidianamente sconsolati spettatori.

Egli desiderava ardentemente che si contenessero, si frenassero privilegiando il Buon Senso, al rispetto dell'essere umano. Così ai miei occhi egli appariva. Il Suo Esempio davvero prezioso rimarrà sempre VIVO in me e spero anche in gran parte di coloro che lo hanno conosciuto. Sono certa comunque che lui in qualche modo ci guiderà come lo ha fatto per il passato rendendo più facile sopportare la sua assenza terrena.

L'attuale passaggio ad altra vita richiamando una espressione del Papa Giovanni Paolo II, "nella casa del Padre" ed applicandola al Generale rappresenta ora per lui il compimento che tanto desiderava ed aspirava, dove "Giustizia, Pace, Misericordia, Amore" regnano. Grazie, Generale, per tutto quello che gratuitamente senza alcuna pretesa ci ha fatto dono. Le sono, le saremo anche per il futuro assieme a tutti i componenti del gruppo veramente grati. A nome del gruppo "NOI PER ASSISI".

Dr. Luisa Feligioni Tortoli

Organizzato dal Comitato di Assisi dell' A.U.C.C. CONCORSO GRAFICO E FOTOGRAFICO CONTRO IL FUMO

Il Comitato di Assisi dell'A.U.C.C ha indetto un pubblico concorso grafico e fotografico dal titolo "Idee...in fumo" per tutti gli studenti dell'Ambito Territoriale numero 3 (Assisi, Bastia, Bettona, Cannara, Valfabbrica) delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado. Lo scopo del concorso è quello di porre l'attenzione sulla lotta al fumo di sigarette, sia attivo che passivo.

Il pubblico individuato è quello degli studenti proprio per promuovere una campagna contro il fumo di sigarette, invitandoli a riflettere sulle gravi conseguenze che esso provoca.

Gli elaborati pervenuti, soprattutto grafici, sono stati numerosi ed esaminati da una apposita commissione composta anche da esperti sia per la grafica che per la fotografia.

Sono stati assegnati primi premi, premi ex-equo e si è ritenuto opportuno fare anche delle segnalazioni, in considerazione del buon livello del materiale pervenuto.

Il totale dei premi assegnati è di euro 1.800,00.

La cerimonia di consegna avrà luogo mercoledì 31 maggio - giornata della lotta contro il fumo - alle ore 10,30, presso la sala della Conciliazione del Comune di Assisi (Il Rubino è in corso di stampa - ndr).

Dopo la premiazione verrà inaugurata presso la sala delle Logge la mostra degli elaborati che resterà aperta fino a domenica 4 giugno.

*Ufficio stampa del
Comune di Assisi*

PICCOLE NOTE (dal Minimario di A. Zocchi 1981)

La vita sarebbe insopportabile,
se non ci fossero i peccati.

Lui - Ho un enorme peso sulla coscienza.
Lei - Un crimine?

Lui - Peggio ancora: un' indelicatezza.

Chi non sa è un ignorante,
ma chi sa e non dice è un malfattore.

VISCONTI S.r.l.
ELETTRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO  **TIM**



IMMOBILIARE D.V.srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivotorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

Rotary Club – Conviviale Tematica del mese di maggio “NANOELETRONICA: UN PICCOLISSIMO GRANDISSIMO FUTURO”

Il concittadino Mario Armando Natali, laureato in Ingegneria a Bologna nel 1978 con il massimo dei voti ottenuti discutendo una tesi sul rilevamento delle onde magnetiche, ha offerto ai soci del Rotary Club una relazione di notevole interesse che ha condotto l'attento uditorio alle frontiere della scienza nel mondo affascinante che per lui costituisce abituale frequentazione: quello dell'infinitamente piccolo.

Lo ha fatto avvalendosi delle sue poliedriche esperienze professionali maturate dapprima presso la Texas Instruments e in seguito presso altri colossi del mondo dell'elettronica con incarichi di importanza sempre maggiore che ne hanno fatto un vero e proprio “globe trotter” sempre in viaggio tra gli USA, il Giappone, la Germania, il Medio Oriente e, da ultimo, nel “Far East” dove si giocano le sfide del futuro prossimo venturo.

Ha parlato di cose difficili con un linguaggio chiaro ed incisivo che ha catturato da subito i destinatari della comunicazione, di taglio interdisciplinare a partire dai precisi riferimenti storici e dai raffronti tra i primi 2000 anni dell'era cristiana che hanno vissuto a lungo senza spostarsi molto dalle intuizioni di Empedocle prima di approdare alle scoperte di Volta e di Hertz e l'ultimo mezzo secolo che ha fatto registrare una crescita esponenziale, vertiginosa delle conoscenze con tappe ravvicinatissime segnate dalle scoperte di W. Schoceley (1947: il transistor); di Kilby (1958: il circuito integrato); di Federico Faggin (1971: il microprocessore). Le unità di misura sempre più piccole sono passate, per effetto del “salto quantico” determinato dal passaggio dai sistemi analogici a quelli digitali, dal “micro” al “nano” (pari ad un miliardesimo di metro) rendendo possibili risultati inimmaginabili in termini di capacità di memoria che vedono una barretta di silicio (chiamata “chip”) racchiudere 30.000 pagine dattiloscritte. Con questo gergo scientifico, entrato ormai prepotentemente nella cultura contemporanea, il relatore ha svelato i segreti della “realtà virtuale” che già opera oltre i limiti della fantasia dell'uomo comune dando credito ad una autorevole affermazione di Einstein che ha appunto affermato la supremazia di questa rispetto alla “conoscenza”, circoscritta e limitata per definizione.

Si è così spalancato davanti agli ascoltatori, attoniti ma non disorientati, un mondo pervasivo caratterizzato da enormi potenzialità (come la possibilità di apprendimento a distanza “e-learning”, la delocalizzazione delle conoscenze, la mobilità del lavoro, persino i c.d. “algoritmi di recupero” che danno tante speranze alla biologia e alla medicina) ma non privo di qualche rischio come l'eccesso di potere connesso al controllo delle informazioni, tutte registrate ed archiviate spesso all'insaputa di chi le ha prodotte, il dominio delle macchine sull'uomo (una eventualità finora circoscritta alla narrativa della fantascienza).

Dai misteri del “cyberspazio” – sempre meno lontani dall'immaginario collettivo – possono derivare applicazioni di grande interesse a condizione che alla ricerca vengano assicurate, anche nel nostro paese (che può vantare i “centri di eccellenza” di Avezzano, Milano e Catania), risorse adeguate alle sfide esaltanti che l'attendono nei prossimi anni, forse soltanto mesi, o persino giorni.

“Il futuro è già oggi”: questo il monito conclusivo di una serata che verrà ricordata dai partecipanti come occasione rara di arricchimento culturale, e non solo. Il dibattito che ne è scaturito con domande che hanno trovato risposta pronta ed esauritiva ed il prolungato applauso corale tributato all'ing. Natali ne hanno reso testimonianza inequivocabile.

Pio de Giuli

IL PROPERZIO SULLE ORME DI SAN FRANCESCO

“Un'esperienza fantastica a contatto con la natura che ci ha fatto rivivere l'emozione di percorrere il medesimo tracciato che il Santo Francesco faceva 800 anni fa in fuga dalla sua città, con l'obiettivo di ricercare i luoghi e le tracce del Poverello”. Così raccontano i ragazzi della classe 4^A Linguistico del Liceo Sesto Properzio di Assisi, partiti il 19 Maggio per affrontare questo itinerario di due giorni accompagnati dai docenti Daniela Goriotti, Rosella Baldelli, Rosalba Tarantino, Alison Blundell, Donatella Pattumelli, Bianca Vitale e dal dirigente scolastico Rosella Curradi. I giovani hanno percorso il tratto che va da Assisi a Valfabbrica, dove si sono incontrati con altri ragazzi della scuola ITIS di Gubbio, che hanno percorso, al contrario, il tratto Gubbio-Valfabbrica. Il sentiero



Francescano, che in effetti va da Assisi a Gubbio, è così chiamato poiché San Francesco lo compì molte volte con i suoi frati per recarsi al Santuario della Verna e soprattutto perché nel 1206 partì alla volta di Gubbio per poter riprendere la sua opera di conversione, di servizio verso gli

altri e di ricostruzione spirituale della chiesa, dopo la rinuncia ai beni materiali paterni e la scelta di una vita evangelica. Partiti la mattina dalla scuola, i ragazzi del Properzio di Assisi hanno raggiunto Valfabbrica dapprima passando per Pieve San Nicolò, che segna lo spartiacque tra le due città, per poi raggiungere l'Abbazia di Valfabbrica, dove con ogni probabilità Francesco fu accolto e poté sostare prima di proseguire per Gubbio. In realtà, come ci dice il biografo Tommaso da Celano, Francesco “se ne va



per una selva”, anche se poi arriverà alla “Città del lupo”.

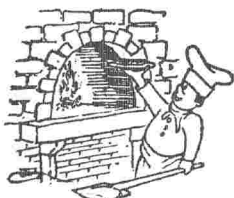
L'avventura si apre su uno scenario naturalistico fatto di alberi di ogni genere, campi coltivati e non, boschi di pini, viali di cipressi e oliveti, fantastici panorami da ammirare, sia ad Assisi, come la Rocca e la Basilica, che a

Valfabbrica, come l'Abbazia Benedettina. E che dire del famigerato “Pioppo”, dove Francesco fu aggredito dai malviventi? Inoltre, a rendere più piacevole il percorso, c'è stato un incontro molto particolare con un cane di nome Medea, che ha seguito il gruppo sino a Valfabbrica. Qui gli studenti sono stati accolti in Comune per un incontro dove erano presenti personalità importanti, tra le quali lo stesso sindaco. Dopo il meeting è stata visitata l'Abbazia Benedettina, che conserva un affresco trecentesco, unico esempio di scuola cimabuesca esistente in Umbria. Terminata la visita, gli studenti assisiati ed eugubini hanno alloggiato all'Ostello della Gioventù. Il giorno seguente una manifestazione organizzata dalla Scuola Media di Valfabbrica ha concluso questa “due giorni” interessantissima sia da un punto di vista etico che formativo. Come dice Carles Castaneda: <<Qualsiasi strada è solo una strada. Guarda ogni strada attentamente e deliberatamente. Quindi poni a te stesso, a te stesso soltanto, una domanda: “Questa strada ha un cuore?”>>. Per i ragazzi che hanno percorso il Sentiero Francescano sì. E rimarrà nella loro memoria per sempre.

Gianluca Caputo, Christian E. Iori
(foto di Riccardo Bastianini)

(La classe IV A Linguistico, “Liceo Sesto Properzio”)

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805



• AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
• CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL RUBINO

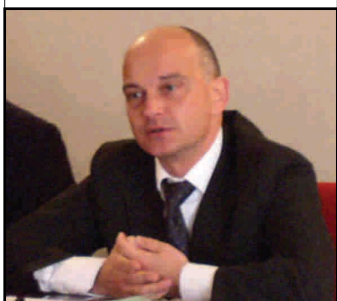
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Un'idea di Forza Italia PISTE CICLABILI? FACCIAMO UN CONCORSO

Piste ciclabili. Sulla loro mancata attuazione gli interrogativi sono molti. In primo luogo quelli legati alle enormi possibilità di un territorio comunale completamente pianeggiante e privo, quindi, di asperità di sorta.



In secondo luogo ci si chiede che fine abbiano fatto i numerosi progetti redatti negli ultimi dieci anni e finalizzati alla costituzione di una rete di percorsi per gli amanti delle due ruote. Quesiti semplici che non trovano risposte. In questi giorni il problema viene rilanciato dal gruppo di Forza Italia con una mozione presentata al sindaco Lombardi. "Con questo atto - afferma Fabrizio Masci, capogruppo della Casa della Libertà - intendiamo impegnare



l'Amministrazione Comunale affinché indichi un concorso di idee per la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali che

rappresentino una dorsale cittadina per il collegamento di una rete urbana più vasta intersecandosi, ove possibile, con l'attuale percorso verde, in modo da avere un ventaglio di proposte e poter arrivare alla realizzazione dei suddetti percorsi anche per segmenti facenti parte di un unico progetto. I progetti avranno inoltre lo scopo di valorizzare ed incentivare una cultura paesaggistica ed ambientale ricercando angoli e vedute del territorio particolari e suggestivi". La proposta degli azzurri riapre un capitolo scomodo per le varie maggioranze che si sono



succedute in questi anni, incapaci di condurre un piano condiviso ampiamente dalla popolazione e reso necessario dalla situazione della viabilità e del traffico definita, senza mezzi termini, caotica ed allarmante. Le poche piste ciclabili già esistenti non rispondono, tra l'altro, ai canoni della sicurezza, essendo state realizzate senza elementi divisorii con la strada percorsa dalle auto. "Abbiamo ritenuto proporre un concorso di idee - afferma il coordinatore di Forza Italia, Francesco Fratellini - proprio per dare alla città più ipotesi su cui confrontarsi. Lo sviluppo veloce e confuso ha

precluso la realizzazione di tragitti nell'attuale rete stradale e quindi è necessario individuare percorsi alternativi in grado di collegare le nuove aree della città al centro storico. Immaginiamo, ad esempio, un anello intorno all'attuale area urbana collegato ad una dorsale che si intersechi con il percorso verde in modo da allacciare tra di loro le piste ciclabili che saranno previste nelle varie zone di ristrutturazione o di sviluppo già approvate o in fase di studio". Sull'argomento l'assessore all'ambiente Claudio Boccali risponde richiamando le difficoltà imposte dalla finanziaria ed i tagli che i comuni dovranno subire: "La recente

normativa - dice Boccali - non permette neanche la realizzazione di opere vitali per lo sviluppo della città. Questo non toglie che l'idea di un concorso per l'individuazione delle piste ciclabili sia assai positiva".

Adriano Brozzetti, rappresentante delle Liste Civiche, aggiunge: "Più che un concorso di idee ritengo sia indispensabile stilare un credibile ed efficace piano dettagliato sulla viabilità. Su questo si potranno innestare indicazioni possibili sulle piste che dovranno avere, comunque, la efficacia di collegare le varie zone di Bastia con il centro storico".

Premio Fenice-Europa INCONTRO CON I LETTORI DELLA SVIZZERA E DEL BELGIO La cerimonia si è svolta nella sede della rappresentanza della Regione Umbria a Bruxelles

Una delegazione del Premio Fenice-Europa è stata ricevuta dai lettori di Basilea (Svizzera) e Bruxelles (Belgio).

L'incontro con il referente dei giurati popolari di Basilea, Giuliano Tarparelli, si è tenuto nella sede Arulef di Basilea. Nel corso della cerimonia sono stati

Durante la breve cerimonia vi è stato anche il passaggio delle consegne tra Giuliano Tarparelli, coordinatore "storico" della giuria di Basilea, e Rocco Burdino, nuovo responsabile del gruppo.

Nei giorni successivi i rappresentanti del Premio hanno



presentati i tre romanzi vincitori, destinati agli stessi lettori, ed è stato consegnato un messaggio del sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, indirizzato ai nostri connazionali residenti nella Confederazione Elvetica.

incontrato i lettori del Belgio. Alla cerimonia, tenutasi nella sede della rappresentanza della Regione Umbria a Bruxelles, hanno partecipato non soltanto i membri della giuria popolare del Belgio, ma anche molti

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

MACELLERIA AFRICANI



LEONELLO

PRODOTTI di GINTA SENESE

GASTRONOMIA
e ROSTICCERIA

DI NOSTRA PRODUZIONE

Via S. Pertini 129 (BASTIA 2) - BASTIA U. - Tel. 075 8001570

simpatizzanti della iniziativa. La manifestazione ufficiale è stata aperta da Nadia Buttini, responsabile Arulef di La Louviere, la quale ha ricordato che il Premio Fenice-Europa



rappresenta, per gli italiani che vivono da tempo in quella terra, una sorta di ritorno a casa, un'occasione importante per entrare in stretto contatto con la nostra cultura contemporanea, la possibilità di conoscere la più recente produzione dei romanzieri europei che scrivono nella nostra lingua.
Il direttore del Premio, Adriano

Cioci, dopo aver portato il saluto del Comune di Monteleone di Spoleto (sede della cerimonia finale di quest'anno), ha definito fondamentale il ruolo dei lettori di Bruxelles, sia perché inseriti in un gruppo che ha seguito le vicende dell'iniziativa letteraria sin dal suo nascere, sia perché portatori di stimoli e proposte, esternati durante l'incontro. Dai vari interventi, infatti, è emersa la volontà di dare maggiore circolarità ai libri finalisti, di invitare gli autori dei romanzi, di ampliare in seguito il numero dei componenti della stessa giuria. Prima della consegna dei volumi, Rizia Guarnieri ha dato brevi cenni sugli autori e sui libri che quest'anno sono stati indicati dalla giuria tecnica.

Un passo avanti verso l'integrazione UNA CONSULTA PER I CITTADINI EXTRACOMUNITARI

Il consiglio comunale ha approvato la costituzione della Consulta per i cittadini extracomunitari ed apolidi residenti nel territorio. Si coglie, così, uno dei punti focali del programma dell'esecutivo in materia sociale. Lo scopo è quello di favorire la conoscenza degli immigrati fra loro e con la popolazione locale e per concordare politiche mirate al superamento dei pregiudizi e delle diffidenze che spesso ostacolano corrette relazioni sociali ed interculturali. "Con questo atto - dice il sindaco Francesco Lombardi - è stato avviato un processo che porterà alla designazione, tramite elezioni tra gli stessi cittadini extracomunitari residenti a Bastia, dei rappresentanti delle varie comunità presenti in città. Era, questo, uno dei punti qualificanti del programma. Con la Consulta non si vuole favorire un processo di "assorbimento" delle culture straniere da parte di quella autoctona, ma favorire, attraverso canali ufficiali e istituzionali, la reciproca

conoscenza e forme di cooperazione che consentano un miglior contributo dei cittadini stranieri residenti nella nostra città dal punto di vista culturale, sociale e lavorativo". La creazione della Consulta fa seguito ad altre importanti iniziative di integrazione, come quella avviata dal parroco, don Francesco Fongo, un paio di anni fa, volta ad una maggiore conoscenza delle realtà straniere operanti nel comune bastiolo. Di recente è stato promosso, dal Comitato di coordinamento sociale delle associazioni che operano a livello cittadino, insieme al Comune, alla Asl ed alle organizzazioni sindacali, un corso di lingua italiana riservato agli stessi stranieri. Un obiettivo centrato, quest'ultimo, secondo il giudizio dei partecipanti, una trentina in totale. Si tratta di soggetti provenienti da tutto il mondo e che a Bastia hanno trovato opportunità lavorative. Gli stessi stranieri hanno già richiesto una nuova programmazione del corso per il prossimo anno.

Palio de San Michele MONIA GIACANELLA CONFERMATA PRESIDENTE

Monia Giacanella Bugiantella è stata riconfermata alla presidenza dell'Ente Palio di Bastia Umbra per altri due anni.

"La mia ricandidatura - ha detto la Giacanella prima della votazione - è spinta senza dubbio dal forte entusiasmo che mi lega al Palio. Desidero continuare il lavoro intrapreso in questi due anni con il Consiglio Direttivo, lavoro assai apprezzato per i buoni risultati conseguiti.

Penso ai laboratori teatrali di recitazione e scenografia, a "Rioninsieme" con la Black Comedy, al concorso per le scuole. Ma, soprattutto, vorrei raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati, primo fra tutti la realizzazione delle sedi rionali. Sono traguardi complessi, spesso difficili, ma non certo proibitivi. Confido nella volontà e nell'impegno collettivo".

Nel corso dell'assemblea che ha portato alla conferma della presidenza è stato approvato il bilancio consuntivo dello scorso anno.

Nel mese di maggio l'Ente Palio ha organizzato l'atteso torneo di calcio maschile e quello di calcetto femminile.

Poste Italiane SETTE NUOVI SCOOTER A BASTIA UMBRA

Sono stati consegnati in questi giorni sette nuovi scooter Piaggio Liberty 125 per la dotazione ai portalettere. Le nuove moto sono caratterizzate da una maggiore stabilità, dotate di vano portacasco ed equipaggiati con portapacchi anteriore sul quale agganciare la borsa e uno speciale bauletto posteriore con maniglia a scomparsa.

In questo modo il portalettere, una volta raggiunta la zona di

lavoro, potrà sganciare la borsa dallo scooter per poter consegnare la posta più comodamente anche a piedi. Tutti i nuovi motocicli sono di colore bianco e dotati del logo "Poste Italiane".

Gli scooter sono stati progettati tenendo presente anche le esigenze dell'ambiente. Il parco veicoli destinato al servizio recapito sarà a breve completato con l'immissione di nuovi automezzi.

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

gioielleria

LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING

K

FOSSIL

QUALI SONO LE SETTE MERAVIGLIE DEL MONDO ANTICO?

Nel 200 AC Filone di Bisanzio propose una lista dei più famosi monumenti del tempo, che divennero noti come la sette meraviglie del mondo.

Si tratta di strutture architettoniche, sculture ed edifici che i Greci ed i Romani ritennero essere le più belle e straordinarie opere dell'intera umanità.

Sono tutte situate in quello che allora era il mondo conosciuto: Egitto (2), Grecia (2), Turchia(2) e Mesopotamia (nell'attuale Irak). Tutte costruite più di 2000 anni fa, furono contemporaneamente visibili solo nel periodo fra il 250 AC ed il 226 AC; successivamente andarono ad una ad una distrutte per cause diverse; solo l'imponente e misteriosa Piramide di Cheope sopravvive ancora oggi. Vengono anche chiamate le sette meraviglie classiche oppure le sette meraviglie antiche per distinguerle dalle sette meraviglie moderne proposte in tempi più recenti.

Spesso si attribuisce ad un'opera architettonica l'appellativo di ottava meraviglia del mondo, per evidenziare che essa è talmente bella da potersi considerare alla pari con le preesistenti sette meraviglie. Qualcuno, con una notevole dose di campanilismo, annovera il proprio monumento direttamente tra le sette meraviglie, senza specificare quale delle sette dovrebbe sostituire.



I Giardini pensili di Babilonia



Mausoleo di Alicarnasso



Il Tempio di Artemide ad Efeso



La statua di Zeus ad Olimpia



Il Colosso di Rodi



Il Faro di Alessandria in Egitto



La Piramide di Cheope a Giza

LA STORIA DELLE VILLE ANGELANE

Sovente ci viene chiesto la data di fabbricazione di questo o di quell'edificio di Santa Maria degli Angeli. Sono legittime curiosità ma che spesso restano inevase. E per questo vogliamo iniziare ad offrire qualche risposta.

All'inizio di Via Diaz, a confine con il parcheggio e con il piazzale dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e Tecnico Industriale insorge una elegante costruzione: il Park Hotel 'Villa Raffaello'. La Villa che è immersa nel verde secolare di lecci giganteschi e pini mediterranei pluridecennali, è stata edificata nell'anno 1920, da una famiglia angelana (Spitoni) che vi ebbe ad abitare.

Nell'immediata vicinanza, nel terreno contiguo e di pertinenza della Villa, vi era una fornace che produceva mattoni, con i quali fu costruita la bella Villa. Più tardi nel 1930, l'edificio e la fornace furono rilevati da un noto imprenditore della zona (Briziarelli) che qui visse per un breve periodo. Si legge in un prezioso depliant illustrativo che circa '10 anni dopo, all'epoca della seconda guerra mondiale i nuovi proprietari abbandonarono il luogo e i tedeschi si impadronirono della Villa per alloggiare, poiché lavoravano al campo di aviazione per effettuare lavori riguardanti la pista di atterraggio degli aereomobili, così che ne fecero il proprio comando ufficiale.

All'arrivo degli alleati, fu abitata da più famiglie e solo inseguito divenne una struttura ricettiva.

Aggiunge il documento che 'La Villa, a partire dal Gennaio 2005, attraverso un intenso lavoro è stata completamente ristrutturata e restaurata nei minimi particolari per renderla accogliente, elegante, e per farle mantenere quello stile nobile che ha sempre avuto. Intitolata a Raffaello Sazio, da cui prende il nome, è stata denominata



'Villa Raffaello Park Hotel', e aperta definitivamente al pubblico, sotto la nuova denominazione nel mese di maggio 2005. Oggi è un luogo dove poter trascorrere intensi momenti di relax, in una terra ricca di significati. Le numerose dediche lasciate nel suo diario, custodito all'interno, sono la

testimonianza che chi vi passa per trascorrere le vacanze, si lascia certamente cogliere dal fascino che da essa ne deriva'. La Villa dispone di un ampio parco con giardino dove trascorrere momenti di relax e passeggiate all'aria aperta nell'ampia pineta dotata di comode ed eleganti panchine. Sempre nei periodi caldi, all'Ombra di un elegante gazebo si potrà gustare un appetitoso aperitivo o assaggiare le dolcezze mattutine dell'ampia colazione a buffet. Nei periodi primaverili ed estivi il parco è adibito per l'organizzazione di feste, cerimonie e catering.

La Villa dispone inoltre di un ampio parcheggio bus e auto; gli animali sono benvenuti. Nella fase dei lavori di ristrutturazione della Villa, è stato anche e ripristinato il fascione esterno mediante il recupero del disegno originale degradato principalmente dagli agenti atmosferici.

Nella decorazione pittorica sono rappresentate alcune simbologie legate soprattutto al mondo del lavoro: "Il melograno", simbolo di abbondanza, sempre associato alla donna e alla fertilità; la "lumaca", simbolo di costanza e perseveranza; "l'ape", icona di laboriosità. Sono presenti anche lo stemma della città di Assisi e stemmi appartenenti alla famiglia dei Medici.

Giovanni Zavarella

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

LE STRATEGIE PER ESSERE VINCENTI

Non è certo facile raccogliere una eredità politica e amministrativa durata ininterrottamente oltre un quarto di secolo e uscirne vincenti subito e con risultati ottimali.

I cittadini elettori del Comune di Bettona, nell'ultima consultazione amministrativa del 2004, con il voto, hanno dichiarato la volontà di voler cambiare il nome del Sindaco e, seppur di misura, Stefano Frascarelli e la sua lista civica hanno avuto la meglio sul candidato di centro-destra Valerio Bazzoffia.

Un primo elemento da valutare è proprio quello della identità politica che di solito manca quando ci si presenta all'elettorato con la cosiddetta trasversalità meglio connotata come "lista civica". Puntare quindi sull'uomo possibilmente svincolato dalle pressioni e dalle strategie del partito. Questi due anni hanno però mostrato alcune carenze logistiche al punto che, alcuni consiglieri di maggioranza, hanno sentito la

necessità di non essere più orfani della politica ed hanno avanzato schieramenti di appartenenza. I frutti, però, non sono ancora arrivati anzi, per ora, hanno creato all'interno qualche fibrillazione di troppo.

Appena sarà girato il prossimo solleone taglieremo il traguardo di metà legislatura e, a giudizio della piazza, anche quella di parte, ancora non saranno sciolte le riserve delle deleghe da assegnare ai singoli assessorati.

Un fatto ritenuto grave che fa scendere il consenso elettorale a livelli molto insoddisfacenti. E se questa è la difficoltà della politica del palazzo le cose, di conseguenza, non possono andar bene sul versante della amministrazione e gestione delle risorse.

I piccoli comuni, anche se Bettona conta poco meno di 4.000 abitanti e da annoverare tra questi, già si trovano in notevole difficoltà nella quadratura del bilancio, ed il futuro sarà ancor meno roseo, se non si sapranno porre in campo tutte le migliori energie che il territorio può offrire.

Facciamo riferimento allo spaccato turistico-ricettivo, alle bellezze del paesaggio, alle risorse dell'agricoltura e dell'artigianato. Ma se si perde tempo nelle beghe di palazzo, non sarà facile trovare unità d'intenti che diano successo nel settore primario rappresentato dall'economia.

Solo una lungimirante politica economica potrà dare quella svolta da tanti auspicata.

Non c'entra la politica di destra o di sinistra, non conta poi tanto la maggioranza o l'opposizione. Queste piccole realtà hanno assoluto bisogno di unire le forze, puntando sulla qualità degli uomini e delle idee. Solo così si potranno ottenere consensi ed essere orgogliosi del territorio di appartenenza.



Centro storico - Porta S. Pietro



Passaggio - Badia di San Crispolto

POCHE ATTEZIONI PER LA TUTELA DEL NOSTRO FIUME TOPINO

Nasce nell'appennino Umbro-Marchigiano, riceve il Clitunno, per diventare poi affluente del Chiascio proprio in comune di Bettona. E' lungo soltanto 77 Km.

Attraversa l'abitato della frazione di Passaggio rendendo la pianura verde e rigogliosa regalando agli agricoltori del luogo quell'acqua indispensabile alle diverse attività agricole. Ma un fiume quale bene della natura e del Creato, che tanto regala all'umanità, ha bisogno anche di essere protetto e rispettato in funzione di un suo equilibrio idrografico.

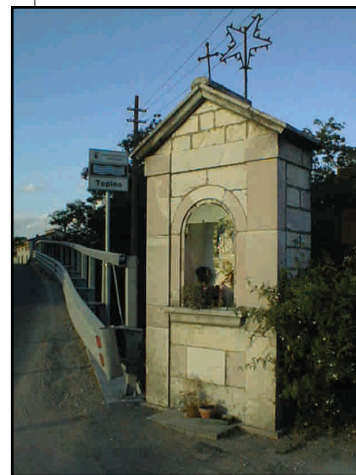
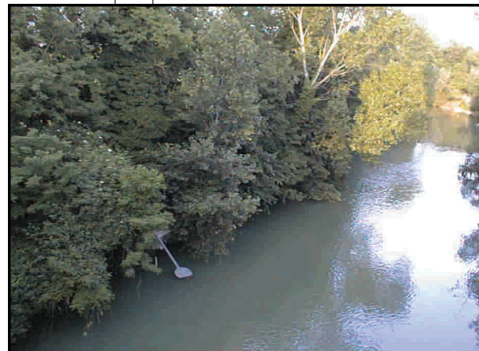
Da un profondo e coerente esame di coscienza non è difficile sostenere che il Topino non è stato proprio rispettato!

Nel silenzio, e con grande altruismo, è stato capace, soprattutto in questi ultimi decenni, a raccogliere di tutto, abbiamo attinto acqua anche fuori da ogni controllo, non abbiamo, se non raramente, protetto e custodito il suo letto e le sue sponde. E la visione dal "Ponte di Passaggio", non è certo bella e dignitosa. Anche un fiume è un essere vivente e se viene soffocato muore.

Potremmo prendere insegnamenti da Foligno e Cannara che, stando a ciò che mettono in mostra, danno la sensazione del rispetto e dell'affetto.

Anche qui, tante le promesse, ma nè cittadini, nè Associazioni, nè Istituzioni, hanno mai preso a cuore la cosa. Sono i segni della superficialità e della non cultura per la tutela dei beni comuni?

Alla faccia dei Verdi, degli Ecologisti e degli Ambientalisti che con tanta semplicità sanno trovare bene la pagliuzza negli occhi altrui.

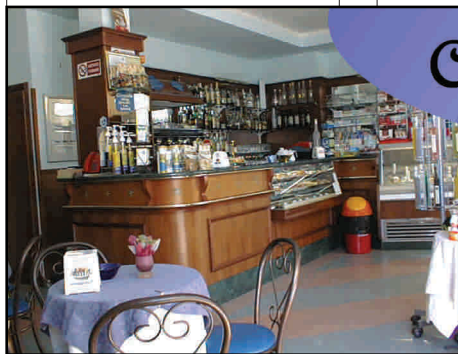


Dalla guida "Bettona - un balcone sull'Umbria" NOTE STORICHE

Un anticipo di emancipazione femminile

Nel 1500 i forestieri, che, divenuti cittadini di Bettona, compravano dei terreni, dovevano anche comperare una casa in città e risiedervi per almeno sei mesi l'anno, pena la perdita della cittadinanza e della somma spesa per acquistare il terreno.

La legge colpiva anche le donne bettonesi sposate a forestieri non rispettosi di tale norma alle quali i mariti avessero intestato i terreni. E' interessante notare che in bettona la legge consentiva alle donne di acquistare e vendere beni immobili già dal 1500.



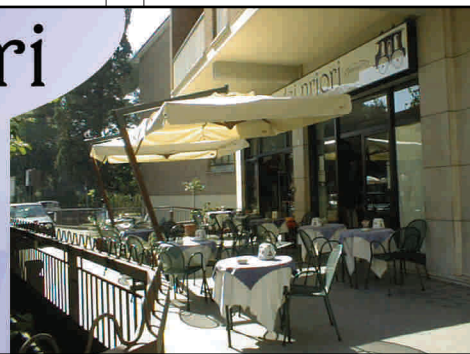
caffè dei priori

caffetteria

pasticceria

gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A. De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

A PIANDARCA, PER RICORDARE SAN FRANCESCO E LA PREDICA AGLI UCCELLI

Promossa dalla locale Fraternità dell'Ordine Franciscano Secolare, in collaborazione con la Pro Loco, si è svolto domenica 21 maggio scorso, nel primo pomeriggio, il tradizionale omaggio che la pietà dei Cannaresi rinnova da secoli e secoli in memoria della "Predica agli uccelli", l'episodio forse più popolare della predicazione di San Francesco, avvenuto, secondo quanto narrano "I Fioretti", "tra Cannai e Bevagni", in località Piandarca. Questo appuntamento, che cade la quinta domenica dopo Pasqua, è da molti atteso con gioia in quanto riunisce in sé vari aspetti di vita comunitaria in un pomeriggio da trascorrere insieme percorrendo il sentiero antico



Piandarca (Cannara), 21 maggio 2006. Breve meditazione davanti alla pietra che ricorda il sito della "Predica"

Franciscane. Il percorso tra il verde della campagna viene scandito da preghiere e canti, da una breve meditazione attorno alla pietra che ricorda la "Predica", prosegue lungo un torrente, ormai privo d'acqua, fiancheggiato da fitta vegetazione, fino a raggiungere la strada provinciale Bevagna-Bettona, dove nel 1926 venne edificata l'Edicola. Anche quest'anno, come avviene spesso, il tempo è stato



Santa Messa davanti all'Edicola (foto M. Scaloni)

capriccioso, alternando sprazzi di sole a nuvole minacciose e pioggia, ma al momento della Messa, celebrata da p. Emanuele D'Aniello, con l'assistenza dei giovani frati Salvatore Mattiello, Danilo Marinelli ed Etienne Gilson, è tornato il sereno, disponendo l'animo dei presenti a maggiore letizia. Durante la celebrazione, si è svolto il rito dell'Iniziazione nell'Ordine Franciscano Secolare di Serenella Petrini e di Giovanni Ciotti, entrambi cannaresi, che hanno rivolto la loro domanda di ingresso nella Fraternità al ministro, signora Lucia Campanacci Savini, ricevendone in dono la Regola del Terz'Ordine, il Vangelo, il Tau ed il Rosario. Al termine, a tutti i convenuti è stata offerta una gustosa merenda sul prato antistante, a cura dei Terziari e con la generosa collaborazione della Pro Loco di Cannara. Un ringraziamento particolare si deve anche al signor Nazzareno Carpanacci il quale, a proprie spese e con i suoi mezzi meccanici, ha reso praticabile il tratto di strada vicinale che costeggia il torrente "Formella".

Ottaviano Turrioni

LE "ROGAZIONI"

(A soluzione tributorum de agris libera nos, Domine!)

E il mondo non era più il vecchio mondo. Tramontava. Ed era nell'ordine delle cose che un'ora prima del suo tramonto le valli avessero ragione dei monti, i giovani dei vecchi, gli stolti dei savi.

Joseph Roth (La marcia di Radetzky)

Che si fosse in primavera non c'erano dubbi: la svegliavano la mattina il bagliore del giorno e le "rogazioni". La voce del prete si insinuava nel silenzio delle vie, ancora deserte, e da piazza Umberto I giungeva chiara e scandiva: *A fulgore et tempestate libera nos, Domine, ut fructus terrae dare et conservare digneris, te rogamus, audi nos, Domine*; voci di donne e di uomini rispondevano: *Audi nos, Domine, libera nos Domine!* La processione si sarebbe portata

dal centro del paese al limitare dei campi: il sacerdote avrebbe benedetto la terra rivolto ai quattro punti cardinali, continuando le invocazioni. Non erano ancora le sette di mattina ma l'inverno se ne era andato e non si faceva più tanta fatica ad uscir fuori dalle coperte; l'acqua del secchio, versata nel bacile, non era più gelida e cominciava ad essere piacevole immergerci le mani prima di afferrare il sapone. La cantilena delle rogazioni, che l'aveva accompagnata nel risveglio, riaffiorava nella mente preda di sacro e di magico, ogni tanto durante la colazione. Sapeva con certezza che la pratica veniva effettuata a ridosso dell'Ascensione, lo aveva appreso all'oratorio salesiano, incerta era

invece sulla traduzione dal latino delle invocazioni: la conoscenza della lingua latina le permetteva di comprendere solo alcuni passaggi, ma il valore e la forza di quanto era ripetuto dal popolo le conferivano un'immediata sicurezza: *Te*

rogamus, audi nos, libera nos, Domine (ti preghiamo, ascoltaci, liberaci o Signore!). La formula, implorazione per ottenere la protezione divina sui raccolti, le sembrò utile e di buon auspicio anche per i raccolti scolastici. Dopo aver chiesto la "benedizione" ai genitori, era scesa giù dalle scale saltando i gradini, a due a due,

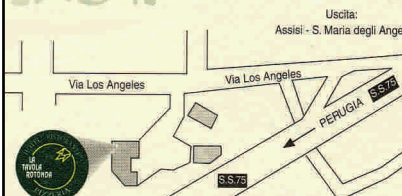


Un angolo dell'edificio, ora ristrutturato, della scuola elementare di un tempo. In alto, a sinistra, c'era la casa di Ottavia.



Parte del cortile delle vecchie scuole elementari

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria



Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

tenendo in mano i libri stretti dall'elastico celeste, questo aveva sostituito la cartella: era un indizio che la bambina era cresciuta, ma ancora qualche particolare era ancorato alla fanciullezza: portava i calzoncini bianchi, il fiocco tra i capelli. La strada, dalla casa alla piazza delle scuole, era breve, il suono della campana del campanile, che annunciava l'inizio della giornata scolastica, la coglieva solitamente in piazza, accompagnata dal profumo del pane che veniva dal forno di Bertino.

Quel giorno era in anticipo, arrivò nella classe prima di tutti, godendo dalle finestre il bel colore verde delle foglie degli alberi che spingevano i loro rami fino alle imposte. Maria e Guido, i bidelli, vigilavano sui bambini, nel cortile, mentre Ottavia curava le sue piantine, poste lungo le scale, tenendo a bada gli scolari più monelli che le insidiavano. Tutto procedette al meglio, per quel giorno. Un bel dieci, sul tema in classe, fu la conferma di quanto da lei intuito: le rogazioni funzionavano anche sul raccolto scolastico! Magia, fede, ingenuità: che belle primavere! Non sapeva di essere testimone di un mondo che di lì a poco sarebbe scomparso: qualche anno dopo anche le rogazioni, come molte altre "devozioni" popolari, non si celebrarono più. Più tardi, più matura per gli anni, sarebbe tornata, in primavera, col pensiero alle "rogazioni". Si sarebbe documentata, quasi a far rivivere un rito propiziatorio privato. Avrebbe scoperto che c'erano delle invocazioni rivolte alla conservazione dei frutti della terra, oltre a quelle propiziatorie per il raccolto: si ricorreva a formule contro gli uccelli, i vermi, i topi, le cavallette, altre avversità, non meno peggiori di quelle climatiche.

Nella primavera del 2006 trovò giusto aggiungere tra le invocazioni: *A soluzione tributorum de agris libera nos, Domine!* (Dalle tasse sui campi liberaci, o Signore!)

Assunta Parziani

LA TERRA: UN DEBITO E UNA MALATTIA? PRESSIONE FISCALE DEL COMUNE E PROTESTA POPOLARE

Si è svolta in questi giorni una raccolta di firme tra i cittadini su un documento tendente a chiedere all'Amministrazione comunale un ridimensionamento della pressione fiscale esercitata in particolare modo su coloro che posseggono un'area fabbricabile, ai quali il Comune ha inviato avvisi di accertamento per il biennio 2000-2001, e che sono costretti a versare somme molto elevate. Tali avvisi sono pervenuti agli interessati alla fine del dicembre 2005, e da allora è stato un susseguirsi di proteste, di incontri, di contatti privati con tecnici e uomini di legge al fine di scongiurare o quanto meno ridurre tale carico tributario.

La comunità sta attraversando un periodo di subbuglio, perché da una parte il Comune ha grande necessità di incamerare risorse, dall'altra i cittadini contestano provvedimenti ritenuti "scorretti nella forma e nella sostanza". Molti cannaresi hanno subito un vero e proprio crollo psicologico, oltreché economico, perché mai si sarebbero aspettati da un'amministrazione, politicamente figlia o nipote dei movimenti di lotta quasi cinquantenaria contro la pressione fiscale del governo centrale, un comportamento così contrastante con la storia cui anch'essi - operai e contadini - hanno dato vita. A qualcuno è sfuggita un'osservazione amarissima e non paradossale: se negli anni Cinquanta era in voga lo slogan "La terra dai padroni ai contadini", ora si può dire "La terra dai contadini al Comune" (al posto delle elevate somme da pagare).

Il riferimento è ai campi ancor oggi coltivati che, inseriti in aree fabbricabili, a partire dal 2000 sono stati tassati con alte aliquote in modo tale che le somme da versare risultano inquietanti. E' ovvio - si legge nella protesta - che tali somme sono di gran lunga superiori al reddito agricolo e molti coltivatori si troveranno a pagare varie mensilità della loro modestissima pensione solo per far fronte al primo biennio da sanare, ma, anche volendo vendere il terreno - aggiungono - con l'applicazione delle norme sul rischio esondazione del fiume Topino, non potendosi costruire su gran parte del territorio cannarese, nessuno lo acquisterebbe. Il documento di cui sopra denuncia anche - a causa delle iniziative fiscali del Comune - il pericolo di una nuova povertà e di una frattura tra una classe di cittadini agevolati ed assistiti, finora meno abbienti, ed un'altra, sempre più povera, non abituata a chiedere per dignità, e legata alla terra. I firmatari chiedono all'Amministrazione comunale che rifletta sullo stato sociale della nostra comunità e attui un ridimensionamento dell'ICI, l'annullamento delle annualità pregresse, l'annullamento dell'ICI 2006 sulle aree che, pur

considerate edificabili, in realtà non lo sono a causa del vincolo per rischio esondazione.

La lettera viene accompagnata da alcune centinaia di firme apposte da cittadini di ogni schieramento politico ed ha come destinatari i capigruppo dei Partiti presenti nel Consiglio Regionale dell'Umbria, i capigruppo dei Partiti presenti nel Consiglio comunale di Cannara, le Associazioni sindacali CGIL-CISL-UIL regionali, le Associazioni locali, ma risulta inviata anche al Segretario nazionale dei DS, on. Pietro Fassino.

O. Tur.

JUST IN TIME (Assea assea) WWW.GUSTALABUFALA.CAN



Neolitico è il periodo della preistoria (dal greco *nèos*, nuovo, e *lithos*, pietra = nuova età della pietra) in cui l'uomo divenne produttore di cibo mediante la lavorazione della terra e l'allevamento del bestiame. Numerose sono le manifestazioni artistiche neolitiche nel campo

della pittura e della scultura. Ricordiamo le sculture a tutto tondo di Lepenski Vir, le pitture scoperte in Turchia a Eatal Hüyük. In Italia sono presenti sulle pareti di due gallerie nella grotta di Porto Badisco (penisola Salentina). Le pitture murali rappresentano quasi sempre scene di caccia.

Gli amanti della preistoria devono aver pensato ad un nuovo rinvenimento leggendo il programma della manifestazione "Parchi in Festa" sponsorizzato dalla Regione dell'Umbria, dal Touring Club Italiano, dal CAI (Club Alpino Italiano): alla pagina riguardante le manifestazioni di sabato 6 maggio 2006 si legge: "Tessere di Storia- Creazione di un mosaico ispirato al famoso **sogetto neolitico** di Urvinum Hortense, area archeologica di Collemancio di Cannara". La notizia, aiutata dai potenti mezzi tecnologici, è stata riportata anche sul settimanale "Venerdì" del quotidiano "la Repubblica" del 5 maggio 2006. L'accaduto, per chi conosce il mosaico romano

ROSCINI IMPIANTI GRUPPO ROSCINI IMPIANTI TECNOLOGICI

AMI 2000 propone

Sicurezza gas

SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO
GAS-METANO



AMI 2000 s.r.l.
Zona Industriale
S. Maria degli Angeli
Tel. 075/8043796 - Fax 075.8043791

proveniente dall'area archeologica cannarese e sa che **il soggetto è nilotico**, perché rappresenta pigmei tra la flora e la fauna del Nilo, è fonte di apprensione: ultimamente sono più di una le notizie poco attendibili riguardo ad appuntamenti e informazioni sulla nostra piccola, ma dignitosa cittadina. Per i visitatori o i lettori si fa sempre più strada l'idea di un nuovo prodotto tipico cannarese: la bufala! Avevano già degustato il suo latte durante la *shockolate involution of Cannara* (vedi "il Rubino", ottobre 2005), hanno degustato i suoi insaccati con la torta di Pasqua (2005, 2006). Ora viene propinata sotto forma d'oggetto d'arte: un mosaico neolitico! L'immaginazione ci aiuta a rappresentarci una scena di caccia alle bufale... le tessere sono costituite da tante amigdale! Un vero **prodotto di nicchia**, o grotta (come preferite).

Non diamoci per vinti, sfruttiamo ogni occasione per il rilancio economico della nostra agonizzante comunità: insieme al nuovo sito archeologico neolitico sarebbe il caso di istituire un apposito accattivante sito internet: **www.gustalabufala.can**

A. Par.

RAGAZZI CANNARESI IN UNA FOTO DEGLI ANNI CINQUANTA

Questa foto, che pubblichiamo per gentile concessione del signor Pirro Preda (figlio della signora Vittoria Sbicca in Preda, qui ritratta in età giovanile insieme ad un coetaneo, il signor Dino Bini, entrambi purtroppo scomparsi), presenta un nutrito gruppo di bambini e ragazzi di Cannara -con Vittoria e Dino istitutori- ospiti di una colonia sull'Adriatico agli inizi dei passati anni Cinquanta. Con l'aiuto di alcune persone più o meno della loro stessa età, abbiamo cercato di riconoscerli:



I fila in basso da sx: Antonio Boni, Alpinolo Epifani, Barbetta..., non riconosciuto, Vincenzo Peri, n.r., Tommaso Bizzarri, Giuseppe Covarelli.

II fila come sopra: Gaetano Angelucci, Giancarlo Serenelli, Paolo Tiradossi, Benito Angelucci, Laura D'Eramo, Vittoria Sbicca, Giovanna Epifani, Dino Bini.

III fila c.s.: n.r., n.r., n.r., n.r., Vera Sirci (?), M. Oliva Tulli, Enrica Ercolani, Eraldo Paucchi, Fernando Ferrini, Romano Epifani (?).

IV fila c.s. ... Cuccagna, la figlia di Giulio di Meripa, Lorena D'Eramo, Mirna Angelucci, Nadia Binucci, Fabiola Barbetta.

V fila c.s.: Raul Tucci (il ragazzo col fucile), Maria Gottinger, Enrica Epifani, Maria Cuccagna, Dina Ciancaleoni, Alfredo Barbetta, Angelo Barbetta, n.r., Fernanda Bini, Jose Sirci, Marisa Cuccagna, Elvio Pompei, ... Felicetti.

ultima in alto c.s.: Floriana Tulli, M. Pia Barontini (?), Rita Cuccagna, n.r.



Comunicati stampa del Comune di Cannara CANNARA TRA LE METE DEL PRIMO ARCHEOFESTIVAL

Anche Cannara ha partecipato all'Archeofestival, prima manifestazione internazionale interamente dedicata all'archeologia. Diretto dal prof. Umberto Broccoli il festival ha rappresentato un modo per conoscere il territorio oltre che per arricchire il proprio bagaglio culturale. Tra il 10 e il 14 maggio 2006 sono state messe in mostra i tesori artistici e culturali delle varie realtà umbre e cercando di valorizzare i patrimoni archeologici risalenti ad epoca etrusca e romana. Durante il festival sono stati seguiti vari itinerari che hanno portato i visitatori a godere delle innumerevoli bellezze dell'Umbria e proprio nell'ambito del VII° Itinerario denominato "La Via Flaminia" gli appassionati hanno potuto visitare Assisi, con la sua area archeologica, Spello con i mosaici di epoca romana recentemente riportati alla luce e Cannara. Il programma di giovedì 11 maggio ha previsto una tappa presso l'area archeologica di Urvinum Hortense sita a Collemancio.

Qui è stato possibile notare i resti di un tempio, i tratti di un complesso presumibilmente destinato alle cure termali nonché alcuni resti del tessuto abitativo. Proprio per valorizzare l'importantissimo patrimonio archeologico e gli innumerevoli e pregiati reperti rinvenuti, **il Comune di Cannara presto si doterà del Museo**, area nella quale troverà definitiva collocazione l'eccezionale mosaico con scene nilotiche rinvenuto presso il sito di Urvinum Hortense e oggi conservato a Spoleto.

GRANDE SUCCESSO A ROMA PER LA CIPOLLA DI CANNARA

"Vieni in Provincia" organizzata dalla Provincia di Roma nello stupendo scenario di Villa Borghese si è svolta domenica 30 aprile una degustazione dei prodotti tipici dell'Umbria accompagnati dai vini provenienti dalla Strada dei "Vini del Cantico" di cui fa parte anche il Comune di Cannara. Ha riscosso grande successo anche la promozione dell'Infiorata di Cannara che si svolgerà il 17 e 18 giugno. L'Amministrazione Comunale nell'esprimere la propria soddisfazione per il successo dell'iniziativa, ringrazia ancora una volta la Strada dei Vini del Cantico ed in particolare il Presidente Avelio Burini per questa importante vetrina finalizzata alla promozione ed alla valorizzazione del territorio nel suo complesso.

IL RUBINO

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836
e-mail
redazione@ilrubino.info

sito
www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turroni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquarelli

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Alessandro	Piobbico
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

2° TROFEO CASADEI Professione Birra

Gara ciclistica categoria juniores
XXI edizione Festa della Ciliegia
Capodacqua di Assisi
DOMENICA 11 GIUGNO 2006

Dopo il successo della scorsa edizione, anche quest'anno si svolgerà il Trofeo Casadei "Professione Birra", gara ciclistica in grado di calamitare l'interesse dell'intero mondo sportivo in un'atmosfera di amicizia e di serenità.

L'evento sarà organizzato dall'azienda Casadei, insieme con l'Unione



Ciclistica di Petrignano e la Proloco di Capodacqua di Assisi. La gara avrà luogo domenica 11 giugno e si snoderà in un circuito di circa 100 Km, che toccherà Capodacqua, Rivortorto, San Damiano, Viole e Spello. La manifestazione sarà preceduta dalla presentazione presso la sede della Casadei "Professione Birra" di Capodacqua lunedì 5 giugno alle ore 20:30, a cui interverranno, oltre agli atleti, i rappresentanti delle Istituzioni.

PERCORSO: Capodacqua (Casadei - partenza km 0) incrocio Passaggio di Assisi, Rivortorto, bivio teatro Lyrick, via Valecchi, bivio via Francesca, via S. Giovanni della Genga, via di Mezzo, incrocio via Renaiola, innesto s.s. 147, Passaggio di Assisi, Capodacqua (Casadei), Capitanloredo, cavalcavia s.s. 75, parallela sud s.s. 75 fino sottopassaggio Bricofor, S. Luciola, Capodacqua (Casadei) - **km 20 x 3 volte - km 60**

indi Rivortorto, bivio via Canticò delle Creature, Santuario S. Damiano, innesto s.s. 147, Viole Passaggio di Assisi, Capodacqua (Casadei), Capitanloredo, cavalcavia s.s. 75, parallela sud s.s. 75 fino sottopassaggio Bricofor, S. Luciola, Capodacqua (Casadei) - **km 84**

indi Rivortorto, Santuario S. Damiano, s.s. 147, Viole, Passaggio di Assisi, Capodacqua (Casadei) - **arrivo km 100.**

casadei
Professione Birra

ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

PATRON SIRCI TIRA LE SOMME DELLA STAGIONE APPENA CONCLUSA

- Il presidente bianconero mostra soddisfazione e rilancia per l'anno che verrà. -

Terminata la stagione agonistica targata 2005-2006, per la Sir Safety Bastia è tempo di bilanci e personaggio migliore del numero uno dei Block Devils per tirare le conclusioni non esiste. Gino Sirci mostra orgoglio e soddisfazione a 360°. "Tirando le somme oggi - attacca Sirci - direi che in generale ci riteniamo abbastanza soddisfatti.

Quando un presidente organizza una società lo fa per creare un movimento, degli eventi e delle notizie. Tutto questo è successo e tutti hanno apprezzato il nostro lavoro. Il tifo assordante delle ultime partite, davvero di serie A, ci ha addirittura sorpreso, perché non pensavamo di aver creato così tanta passione attorno a noi e nel cuore degli sportivi bastioli. Dal punto di vista societario - continua Sirci - abbiamo incrementato i nostri quadri con degli inserimenti. Sotto l'aspetto sportivo, infine, possiamo ritenerci ugualmente soddisfatti.

Pur essendo una matricola, ci siamo fatti onore nell'arco di tutto il campionato, anche se, visti gli investimenti profusi, si poteva anche fare meglio e raggiungere i playoff. Purtroppo le ultime tre gare ci hanno tagliato le gambe e fatto la differenza in termini di classifica". Chiusa dunque in maniera positiva l'annata, la Sir Safety è già concentrata sul campionato che verrà, con nuove e rinnovate ambizioni. "Credo - argomenta il presidente - che l'esperienza fatta quest'anno ci abbia fatto crescere e maturare. Confermiamo in pieno lo staff tecnico con Radici in testa.

Il tecnico tifernate è uno di noi. Quel che è certo è che la prossima stagione partiremo con ambizioni importanti e con l'obiettivo di migliorare il risultato ottenuto quest'anno". Come dire che anche la stagione ventura bisognerà fare i conti con i Block Devils.

LA CITTA' DI ASSISI HA SALUTATO IL PASSAGGIO DELLA MILLE MIGLIA



Il 12 maggio scorso per la gioia degli appassionati 350 bolidi hanno sfrecciato per le strade di Assisi e Santa Maria degli Angeli.

Una folla entusiasta ha applaudito il passaggio delle vetture, specie quelle più rare, che caratterizzano la corsa più bella del mondo. In cambio gli equipaggi delle vetture hanno



scattato le foto ricordo delle nostre basiliche e dei nostri monumenti. Un cordiale arrivederci alla prossima edizione.

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610

